

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XL
n. 7

RELAZIONE

CONCERNENTE LO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232, DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 95, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145, E DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 14, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160

(Anno 2024)

(Articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(SALVINI)

Trasmessa alla Presidenza il 4 ottobre 2024

PAGINA BIANCA

FONDI DA RIPARTIRE DI CUI ALLE SEGUENTI DISPOSIZIONI

Art. 1, comma 140, legge n. 232 del 2016 (LB2017)

Art. 1, comma 1072, legge n. 205 del 2017 (LB2018)

Art. 1, comma 95, legge n. 145 del 2018 (LB2019)

Art. 1, comma 14, legge n. 160 del 2019 (LB2020)

***MONITORAGGIO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI E
DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DELLE RISORSE*****1) PREMESSA**

Con la normativa sopra richiamata sono stati istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze fondi, da ripartire tra le diverse Amministrazioni centrali dello Stato, destinati al finanziamento degli investimenti in diversi settori e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi così finanziati, la normativa di seguito richiamata prevede che ciascuna Amministrazione invii una apposita relazione, entro il 15 settembre di ogni anno, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia illustrativa dello stato di avanzamento degli investimenti di competenza e dell'utilizzo dei finanziamenti con indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi stessi (art. 1, comma 1075, LB 2018; art. 95, comma 105, LB 2019; art. 1, comma 25, LB 2020).

In relazione alle risorse assegnate per interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si evidenzia quanto segue.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 luglio 2017 “*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232*”, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato assegnato l’importo complessivo di euro 21.009.658.434, ripartito negli anni dal 2017 al 2032. Al riguardo, si evidenzia che la predetta assegnazione ricomprende l’importo di euro 10.271.397.962 iscritto sul capitolo 7122 del Ministero dell’economia e delle finanze e destinato al Contratto di Programma – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e R.F.I. S.p.A.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2018 “*Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205*” al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato assegnato l’importo complessivo di euro 13.202.050.000, ripartito negli anni dal 2018 al 2033. Al riguardo, si evidenzia che la predetta assegnazione ricomprende l’importo di euro 5.900.000.000 iscritto sul capitolo 7122 del Ministero dell’economia e delle finanze e destinato al Contratto di Programma – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e R.F.I. S.p.A.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’11 giugno 2019 “*Ripartizione delle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*” al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato assegnato l’importo complessivo di euro 16.101.000.000, ripartito negli anni dal 2019 al 2033. Al riguardo, si evidenzia che la predetta assegnazione è stata ridotta a euro 15.917.978.664 a seguito di successive disposizioni di legge nonché per corrispondere alle richieste di obiettivi di risparmio per la manovra 2020 da parte del Ministero dell’economia e delle finanze e ricomprende l’importo di euro 7.263.736.421 iscritto sul capitolo 7122 del predetto Ministero destinato al Contratto di Programma – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e R.F.I. S.p.A.

Con ulteriore decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’11 giugno 2019, ai sensi del comma 96 dell’art. 1 della legge n. 145 del 2018, sono stati assegnati al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti euro 900.000.000, per gli anni dal 2019 al 2027, per il prolungamento della linea metropolitana 5 (M5) da Milano fino al comune di Monza.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 “*Ripartizione delle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all' art. 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*” al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato assegnato l’importo complessivo di euro 6.091.100.000 ripartito negli anni dal 2020 al 2034. Al riguardo, si evidenzia che la predetta assegnazione ricomprende l’importo di euro 3.800.000.000 iscritto sul capitolo 7122 del predetto Ministero destinato al Contratto di Programma – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e R.F.I. S.p.A.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 2021 è stata disposta, ai sensi dei commi 14, 18, secondo periodo, e 24 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a valere sulle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese, l’assegnazione di:

- 8 milioni di euro per l’anno 2020 e 7 milioni di euro per l’anno 2021 per il completamento del polo metropolitano M1–M5 di Cinisello–Monza Bettola, rientrante nelle opere di infrastrutturazione, ivi comprese quelle per l’accessibilità, delle Olimpiadi invernali 2026.
- 20 milioni di euro nell’anno 2020, 20 milioni di euro nell’anno 2021 e 10 milioni di euro nell’anno 2022 per la realizzazione di interventi nel territorio della regione Lazio al fine di garantire la sostenibilità della Ryder Cup 2022.

Le predette variazioni di bilancio, e la conseguente iscrizione delle risorse nello stato di previsione del MIT, sono state disposte con decreti del Ministro dell’economia e delle finanze (DMT) n. 35546 del 3 aprile 2021 e n. 95467 del 21 maggio 2021.

2) STRADE

In base all’organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione Generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali.

Il settore strade ha ricevuto le seguenti risorse:

2.1 Programmi di manutenzione della rete viaria

Con i decreti attuati del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, n. 123 del 19 marzo 2020 e n. 224 del 29 maggio 2020, in ossequio alle disposizioni di cui al D.M. n. 49 del 16 febbraio 2018, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di gestione delle risorse da assegnare alle Province, Città metropolitane per la realizzazione di programmi di manutenzione della rete viaria.

L’importo complessivo stanziato per la realizzazione dei menzionati programmi, annualità 2019-2033, a valere sul Fondo investimenti ex comma 95 articolo 1) della legge n. 145 del 2018 sul capitolo 7574 piano gestionale 02 ammonta a 456,96 mln di euro.

La competente Direzione Generale in ottemperanza a quanto previsto dai richiamati decreti ha provveduto al trasferimento, nei termini previsti, alle Province e alle Città metropolitane degli importi relativi alle annualità 2019 (16,05 mln di euro), 2020 (17 mln di euro), 2021 (21 mln di euro), 2022 (30 mln di euro), 2023 (30,13 mln di euro) e 2024 (30.508.802,00 di euro).

Per le economie da ribasso la Direzione generale ha richiesto ai Soggetti attuatori, il versamento all’entrata dello Stato.

2.2 Fondo Unico ANAS

L’articolo 1, comma 868, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. “legge di stabilità per il 2016”), al fine di migliorare la capacità di programmazione e di spesa per investimenti di ANAS S.p.A. e di garantire un flusso di risorse in linea con le esigenze finanziarie, prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le risorse iscritte nel bilancio dello Stato, a qualunque titolo destinate ad ANAS S.p.A., confluiscano in un apposito fondo, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Al fine di dare attuazione alla citata normativa, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il capitolo 7002 “*Fondo Unico ANAS*”.

Il Fondo unico ANAS ha ricevuto dai vari Fondi investimento le seguenti risorse:

Legge n. 232 del 2016 articolo 1, comma 140

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 32;
- importo appostato 574,9 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2017-2025,
- finalità del finanziamento: *"fondo opere: contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS spa per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture"*.

Ai sensi degli articoli 20-ter e 20-quinquies del D.L. n. 61 del 2023, attuato contabilmente con il DMT 212080 del 12.8.2023, è stata operata la riduzione sul P.G. 32 dell'annualità 2021 per euro 43.506.432,00 e dell'annualità 2022 per euro 50.00.000,00.

Alla data del 4 settembre 2024 l'importo complessivo per tutte le annualità erogato è di 304,23 mln di euro.

Si segnala che le risorse erogate hanno finanziato complessivamente 237 CUP/Interventi di manutenzione straordinaria.

Legge n. 232 del 2016 articolo 1, comma 140

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 33;
- importo appostato 5,53 miliardi di euro;
- ripartito sulle annualità 2018-2032,
- finalità del finanziamento: *"fondo opere: contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS spa per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture"*.

Le annualità 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 – pari complessivamente a 1.775,03 miliardi di euro - sono state interamente erogate. Alla data del 04 settembre 2024 l'importo complessivo erogato, per l'annualità in corso, è di 70,43 mln di euro.

Si segnala che le risorse erogate hanno finanziato complessivamente 1987 CUP/Interventi di cui solo n. 23 afferiscono a *"nuove opere"*.

Legge n. 232 del 2016 articolo 1, comma 140

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 34;
- importo appostato 440 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2019-2029,
- finalità del finanziamento: *"presa in carico dei tratti stradali dismessi dalle Regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale"*.

Le annualità 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 – pari complessivamente a 242 mln di euro - sono state interamente erogate. Alla data del 04 settembre 2024 l'importo complessivo erogato, per l'annualità in corso, è di 12,98 mln di euro di euro.

Si segnala che le risorse erogate hanno finanziato complessivamente 265 CUP/Interventi di manutenzione straordinaria.

Legge n.205 del 2017 articolo 1, comma 1072

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 44;
- importo appostato 167,1 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2020-2025,
- finalità del finanziamento: *"la manutenzione di ponti e viadotti - ripristino di condizioni statiche e adeguamenti sismici"*.

Le annualità 2020, 2021, 2022 e 2023 - pari complessivamente a 118 mln di euro - sono state interamente erogate. Alla data del 04 settembre 2024 l'importo complessivo erogato è di 29,87 mln di euro di euro.

Il programma degli interventi contemplato dalla Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (DGSVCA) ed ANAS in data 25 marzo 2021, trae origine dall'art. 18 del decreto-legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni della legge 9 agosto 2013, n. 98, con

il quale è stato previsto un finanziamento, in favore di ANAS, per l'attuazione di un Programma di interventi di manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie.

La dotazione finanziaria per l'esecuzione del programma è stata progressivamente incrementata con successive disposizioni normative.

La realizzazione del programma presenta dei rallentamenti rispetto al cronoprogramma originario.

Legge n.205 del 2017 articolo 1, comma 1072

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 45;
- importo appostato 641,4 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2020-2029,
- finalità del finanziamento: “*manutenzione straordinaria per esigenze di sicurezza reti stradali, in particolare per gli interventi relativi alle Strade di Rientro dalle Regioni*”.

Le annualità 2020, 2021, 2022 e 2023 sono state interamente erogate. Alla data del 4 settembre 2024 l'importo complessivo erogato è di 201,36 mln di euro di euro.

Si segnala che le risorse erogate hanno finanziato complessivamente 278 CUP/Interventi di manutenzione straordinaria.

Legge n.205 del 2017 articolo 1, comma 1072

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 46;
- importo appostato 150 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2020-2024,
- finalità del finanziamento: “*ripristino della viabilità delle strade danneggiate dal sisma Centro Italia*”.

Le annualità 2020, 2021 sono state interamente erogate.

Sono presenti residui per un importo complessivo di euro 58.079.684,54 riferiti alle annualità 2022 e 2023 per dei rallentamenti registrati nella realizzazione degli interventi.

Alla data del 4 settembre 2024 l'importo complessivo erogato è di 61,03 mln di euro.

Ad oggi con le somme erogate ad ANAS sono stati finanziati complessivamente 31 CUP/Interventi di manutenzione straordinaria e n. 1 “nuova opera”: SS4 SALARIA - Interventi di adeguamento del tratto della SS 4 Salaria in località Mozzano CUP F34E21006650001.

Legge n.205 del 2017 articolo 1, comma 1072

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 47;
- importo appostato 132,9 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2020-2029,
- finalità del finanziamento: “*completamento itinerari stradali - S.S. Adriatica, S.S. Lago Maggiore e S.S. Ionica*”.

Le annualità 2020, 2021 sono state interamente erogate. Sono presenti residui per un importo complessivo di euro 58.079.684,54 riferiti alle annualità 2022 e 2023. Alla data del 04 settembre 2024 l'importo complessivo erogato è di 60,98 mln di euro.

Legge n.145 del 2018 articolo 1, comma 95

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 48;
- importo appostato 2,64 miliardi di euro;
- ripartito sulle annualità 2019-2033,
- finalità del finanziamento: “*la manutenzione di ponti e viadotti - ripristino di condizioni statiche e adeguamenti sismici*”.

Alla data del 4 settembre 2024 l'importo complessivo erogato è di 297,68 mln di euro di euro.

Il programma degli interventi contemplato dalla Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS in data 25 marzo 2021, trae origine dall'art. 18 del D.L. n. 69 del 2013, con il quale è stato previsto un finanziamento, in favore di ANAS, per l'attuazione di un Programma di interventi di manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del programma è stata progressivamente incrementata con successive disposizioni

normative. Ai sensi degli articoli 20-ter e 20-quinquies del D.L. n. 61 del 2023, attuato contabilmente con il DMT 212080 del 12.8.2023 è stata operata la riduzione sul P.G. 48 dell'annualità 2022 per euro 28.687.840,00.

Lo stato di attuazione del programma è in anticipo rispetto al cronoprogramma originario, tant'è che la riduzione e la rimodulazione dello stanziamento operate sul PG in argomento non consentono di evadere le richieste di erogazione di ANAS.

Legge n.145 del 2018 articolo 1, comma 145

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 49;
- importo appostato 216,86 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2019-2033,
- finalità del finanziamento: “*viabilità delle strade danneggiate dal sisma Centro Italia*”.

Alla data del 4 settembre 2024 l'importo complessivo erogato è di 56,32 mln di euro.

Ad oggi con le somme erogate ad ANAS sono stati finanziati complessivamente 31 CUP/Interventi di manutenzione straordinaria e n. 1 “nuova opera”: SS4 SALARIA - Interventi di adeguamento del tratto della SS 4 Salaria in località Mozzano CUP F34E21006650001.

Si segnala che le risorse erogate hanno finanziato complessivamente 82 CUP/Interventi di manutenzione straordinaria.

3) AUTOSTRADE

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale.

Il settore autostrade ha ricevuto le seguenti risorse:

- 28,49 mln di euro, per l'anno 2017, destinati alla realizzazione della tangenziale esterna est Milano. Tali risorse sono state completamente erogate (capitolo 7537, piano gestionale 2);
- 2 miliardi di euro, nel periodo 2018-2033, destinati agli interventi di ripristino e messa in sicurezza della tratta autostradale A24 e A25 Strada dei Parchi a seguito degli eventi sismici del 2009, 2016 e 2017. La gestione dei predetti fondi è stata assegnata al Commissario straordinario nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 settembre 2020. Allo stato, risultano erogate a favore del Commissario straordinario A24 e A25, sul capitolo 7701 PG 2, risorse per euro 49 milioni.
- 300 milioni di euro (capitolo 7065, piano gestionale 3), ripartiti negli anni dal 2020 al 2026, per la realizzazione del “*collegamento stradale Cisterna-Valmontone e relative opere connesse*”. Per detto intervento, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021, modificato con DPCM 14 aprile 2022, è stato nominato l'ing. Antonio Mallamo quale Commissario Straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi da attuare anche per fasi funzionali per la realizzazione del “*collegamento stradale Cisterna-Valmontone e relative opere connesse*”. A seguito dell'apertura nel 2023 della contabilità speciale n. 6398 presso la Tesoreria dello Stato di Roma, intestata al Commissario straordinario, è stato predisposto in favore del Commissario l'impegno di spesa di 299 milioni di euro relativa alle annualità 2021-2026; mentre la somma di importo pari a 1 milione di euro relativa all'annualità 2020 verrà inserita nell'apposito elenco al decreto accertamento residui del capitolo 7065 per la successiva reiscrizione nel prossimo disegno di legge di bilancio 2024-2026. In data 29 maggio 2023 con decreto n. 7500, su richiesta del Commissario, è stato disposto il trasferimento di euro 42.142.877,79 (euro 12.700.000,00 annualità 2021, euro 10.000.000 annualità 2022 ed euro 19.442.877,79 annualità 2023) sulla contabilità speciale intestata al Commissario stesso.

4) EDILIZIA

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi statali.

Il settore ha ricevuto le risorse sotto riportate per le seguenti tipologie di intervento.

4.1 Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici

Con il Fondo investimenti ex comma 95, sono stati finanziati gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli *edifici pubblici*, per un importo complessivo di 79,66 milioni di euro, nel periodo 2019-2033 (capitolo 7344/2).

Le annualità 2019 e 2020 - pari complessivamente a euro 3,63 mln - sono state interamente trasferite ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche e inserite nelle programmazioni triennali degli interventi da attuare a cura dei medesimi Provveditorati.

Parimenti per le annualità 2021 e 2023 - pari complessivamente a euro 11.593.858,00 - sono state interamente trasferite ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche e inserite nelle programmazioni triennali degli interventi a cura dei medesimi Provveditorati.

Con decreto ministeriale n. 130 del 18.5.2023 sono state suddivise fra le strutture decentrate le risorse finanziarie per complessivi € 11.610.406,00 a valere sul cap. 7344/P.G. 2 afferenti alle annualità 2024 e 2025 così come riportate:

Provveditorati Interregionali alle OO.PP.	ANNUALITÀ		
	2023	2024	2025
1) Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
2) Veneto, Trentino A.A. e Friuli V.G.	0,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
3) Lombardia e Emilia-Romagna	0,00 €	700.000,00 €	700.000,00 €
4) Toscana, Marche e Umbria	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
5) Lazio, Abruzzo e Sardegna	0,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €
6) Campania, Puglia, Molise e Basilicata	0,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
7) Sicilia e Calabria	0,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
8) Somma da assegnare per interventi imprevisti e/o di somma urgenza (DGESPA)	0,00 €	764.715,00 €	845.694,00 €
TOTALE	0,00 €	5.764.715,00 €	5.845.694,00 €

Con successive richieste sono stati interessati i vari Provveditorati Interregionali alle OO.PP. e contestualmente è stata richiesta la proposta di programma triennale 2023/2025 degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici.

Le proposte pervenute dai vari Provveditorati sono state adottate con decreti direttoriali come di seguito riportato:

PROVVEDITORATO	Proposta		Adozione		Pubblicazione			
	Prot. n.	Data	Prot. n.	Data	Prot. n.	Data	Riscontro MIT inizio	Riscontro PIOP fine
Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria	22525	31/07/2023	24033	09/08/2023	24118	10/08/2023	10/08/2023	
Lombardia ed Emilia Romagna	21976	27/07/2023	23960	08/08/2023	24114	10/08/2023	10/08/2023	
Veneto, Trentino A.A. e Friuli V.G.								
Toscana, Marche e Umbria								
Lazio, Abruzzo e Sardegna	18327	27/06/2023	19749	11/07/2023	20037	13/07/2023	18/07/2023	
Campania, Molise, Puglia e Basilicata	18459	27/06/2023	19754	11/07/2023	20033	13/07/2023	18/07/2023	
Sicilia e Calabria	23630 24226	07/08/2023 11/08/2023	24769	11/08/2023	24777	21/08/2023	22/08/2023	

Concluso l'iter approvativo dei programmi sono stati interamente assegnati i fondi alle strutture decentrate con i decreti direttoriali di seguito riportati:

Prov.to Piemonte - DD n. 29529 del 12/10/2023 - €. 500.000,00 per annualità 2024_2025

Prov.to Veneto - DD n. 35590 del 28/11/2023 - €. 800.000,00 per annualità 2024_2025

Prov.to Lombardia - DD n. 28431 del 3/10/2023 - €. 700.000,00 per annualità 2024_2025

Prov.to Toscana - DD n. 36663 del 5/12/2023 - €. 500.000,00 per annualità 2024_2025

Prov.to Lazio - DD n. 26412 del 13/09/2023 - €. 900.000,00 per annualità 2024_2025

Prov.to Campania - DD n. 29957 del 17/10/2023 - €. 800.000,00 per annualità 2024_2025

Prov.to Sicilia - DD n. 33717 del 9/11/2023 - €. 800.000,00 per annualità 2024-2025

4.2 Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché per la project review delle infrastrutture

Con il Fondo investimenti ex comma 140, sono stati assegnati al “*Fondo di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché per la project review delle infrastrutture*” 490 milioni di euro nel periodo 2018-2032 (capitolo 7008/1).

A seguito di pubblicazione del D.M. 171 del 2019 e del decreto direttoriale n. 8060 del 2019, che ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle proposte per l'accesso alle risorse da parte degli Enti beneficiari, in data 7 novembre 2019 si è conclusa la procedura di presentazione delle proposte da parte degli enti beneficiari, con la presentazione di 70 proposte, su 80 beneficiari (9 non hanno presentato la proposta e una è pervenuta in ritardo), esaminate da un gruppo di lavoro formato dai rappresentanti delle Direzioni coinvolte e della Struttura Tecnica di Missione, che ha concluso i lavori in data 9 dicembre 2019.

Sulla base degli esiti del gruppo di lavoro, sono stati predisposti i decreti di approvazione delle proposte di ammissione al finanziamento e di autorizzazione all'impegno pluriennale di spesa per ciascun Ente beneficiario, per un totale pari a euro 71 mln di euro.

A seguito dell'approvazione è stato erogato a ciascun beneficiario il 50% del finanziamento, per tutte le annualità del finanziamento per un totale di 35,5 mln.

Il D.M. 594 del 23 dicembre 2019 ha stabilito che gli Enti potessero accedere alle risorse non richieste con il precedente D.M. 171 del 2019 e in relazione a queste sono pervenute in tempo utile proposte per il loro utilizzo per un totale di 4,68 mln che sono stati impegnati a favore dei richiedenti sul piano gestionale 1, determinando un ammontare di residui non impegnati di 4,22 mln. Attualmente, come previsto dal D.M. 171 del 2019 e dal decreto direttoriale 8060 del 2019, a seguito delle comunicazioni pervenute da parte degli enti beneficiari, sono in corso le erogazioni dei saldi.

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 1072, il “*Fondo di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché per la project review delle infrastrutture*” è stato rifinanziato per un importo complessivo pari a 124 milioni di euro nel periodo 2021-2028 (capitolo 7008/2).

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 95, il “*Fondo di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché per la project review delle infrastrutture*” è stato rifinanziato per l'importo di 30 mln di euro (sul capitolo di spesa 7008/03, per l'anno 2019), andando a reintegrare la corrispondente riduzione operata dall'art. 1, comma 115, della legge n. 145 del 2018 (LB2019) dell'assegnazione del Fondo investimenti ex comma 140.

Il D.M. 594 del 23 dicembre 2019 ha ripartito le suddette risorse tra i beneficiari di cui all'art. 1 del DM 171 del 2019. Il suddetto decreto inoltre ha stabilito che gli Enti potessero accedere alle risorse non richieste con il precedente D.M. 171 del 2019. Al riguardo, sono pervenute in tempo utile proposte da parte di 66 beneficiari su 81 e sono stati impegnati a favore degli stessi euro 25,17 mln sul piano gestionale 3, determinando un ammontare di residui non impegnati pari a euro 4,83 mln. Attualmente, come previsto dal D.M. 171, dal D.M. 594/19 del 2019 e dal decreto direttoriale 8060 del 2019, a seguito delle comunicazioni pervenute da parte degli enti beneficiari, sono in corso le erogazioni dei saldi e per quanto attiene alle attività rendicontate l'emissione dei decreti di ammissione finale.

Con D.M. n. 215 del 19 maggio 2021 sono state ripartite le risorse presenti sul capitolo 7008 piani gestionali 1 e 2 per le annualità del triennio 2021-2023, provenienti dal Fondo ex comma 1072 e i residui presenti sullo stesso capitolo ai piani gestionali 1 e 3 non impegnati, derivanti in parte dalle disponibilità

di bilancio e in parte dalla mancata richiesta di fondi da parte degli Enti assegnatari entro i termini previsti. Tali risorse sono state assegnate per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, la project review delle infrastrutture già finanziate, la redazione di progetti di fattibilità di piani urbani per la mobilità sostenibile, i piani strategici metropolitani e i progetti pilota relativi alla piattaforma nazionale a supporto delle funzioni dei *mobility manager* scolastici.

In particolare, le risorse degli anni dal 2021 al 2023 e dei residui degli anni 2019 e 2020 al netto della quota dello 0,4 per cento accantonata per attività di supporto e assistenza tecnica connesse all'utilizzo del Fondo sono state così ripartite:

- 29,99 mln alle 16 Autorità di sistema portuale;
- 25,22 mln alle 14 Città Metropolitane;
- 31,83 mln ai 14 comuni capoluogo di Città Metropolitane;
- 27,28 ai 37 Comuni capoluogo di regione o di provincia autonoma, non sede di città metropolitana, o con più di 100.000 abitanti;
- 0,6 mln ai Comuni di Milano, Roma, Palermo, Piacenza, Livorno e Matera;
- 0,3 mln alle Regioni costiere dotate di vigente Piano Regolatore Portuale non ricomprese in alcuna Autorità di Sistema Portuale.

Il decreto direttoriale n. 6785 dell'11 giugno 2021 ha poi disciplinato le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 215 del 19 maggio 2021, in particolare delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 1 del suddetto decreto; per le Autorità Portuali e le Regioni Costiere dotate di Piano Regolatore Portuale, anch'esse beneficiarie dei fondi per la progettazione, è invece prevista l'emanazione di uno specifico provvedimento per il riparto delle risorse. Alla scadenza dei termini prefissati dal decreto direttoriale n. 6785 dell'11 giugno 2021 sono state presentate proposte per un importo complessivo di circa 59 milioni di euro; successivamente è stata effettuata l'istruttoria delle proposte pervenute e sono stati emanati i relativi decreti di ammissione e di impegno di spesa, oltre che i decreti di anticipazione annuale del 50% delle risorse impegnate fino all'annualità 2021. Attualmente è in corso l'affidamento delle attività progettuali da parte degli Enti beneficiari, e parallelamente, a seguito di presentazione della richiesta della rata annuale di saldo delle risorse impegnate, mediante l'applicativo predisposto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., l'emanazione dei decreti di anticipo delle risorse 2022-2023 e di saldo.

Con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 259 del 29 agosto 2022 sono state assegnate le risorse residuali non impegnate con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 215 del 19 maggio 2021 alle 7 Autorità di bacino distrettuale (Alpi Orientali, Padano, Appennino Settentrionale, Appennino Centrale, Appennino Meridionale, Sardegna e Sicilia) e alle 8 Zone Economiche Speciali-ZES (ZES Abruzzo; ZES Calabria; ZES Campania; ZES Ionica Interregionale Puglia-Basilicata; ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise; ZES Sicilia Orientale; ZES Sicilia Occidentale; ZES Sardegna) per finanziamento di attività di progettazione a ulteriore supporto delle politiche già intraprese per lo sviluppo del settore idrico e per la progettazione di interventi ed opere infrastrutturali connessi alle Zone Economiche Speciali-ZES. Le risorse disponibili sul predetto capitolo 7008, PG 01-02-05 sono state assegnate rispettivamente a favore delle Autorità di bacino distrettuale per un importo di euro 18.829.819,99 ed a favore delle Zone Economiche Speciali (ZES) per un importo di euro 8.000.000,00.

Con il decreto direttoriale n. 19056 del 13 ottobre 2022 sono state disciplinate le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 259/2022. Conformemente al citato D.D. n. 19056, i soggetti beneficiari hanno trasmesso le proposte di ammissione al finanziamento ed al fine di snellire e velocizzare la fase istruttoria, è stato costituito il Gruppo di Lavoro avente il compito di esaminare le proposte progettuali trasmesse dagli Enti beneficiari verificandone la coerenza alle previsioni di cui all'art. 3 del decreto D.D. n. 19056 del 13 ottobre 2022.

Per quanto attiene alle Autorità di bacino distrettuale, con la conclusione della fase istruttoria, sono stati emessi n. 7 decreti di ammissione e impegno trasmessi alla Corte dei conti per un importo complessivo di euro 18.621.307,82; e pertanto, sono stati emanati i relativi decreti di erogazione dell'anticipo pari al 50% delle risorse impegnate, è in corso di definizione la rimodulazione degli interventi in funzione delle nuove disposizioni inerenti i progetti di fattibilità introdotte dal Nuovo Codice dei Contratti.

Per quanto riguarda le Zone Economiche Speciali (ZES), la fase istruttoria è completata.

Con il D.M. n. 308 del 29 settembre 2022 sono state destinate ulteriori risorse rispetto a quanto già previsto dal D.M.215/21 per il finanziamento integrale delle 48 proposte progettuali ritenute ammissibili dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale al “Fondo progettazione” - risorse 2021-2023 e residui biennio 2019-2020; in particolare in favore delle Autorità di Sistema Portuale sono assegnate le risorse in conto residui di lettera f) per gli esercizi di provenienza 2020 e 2021 disponibili sul capitolo 7008, P.G. 1 e 2, nonché le risorse disponibili in conto competenza per l'esercizio finanziario 2022 sul P.G. 2 del medesimo capitolo, per l'importo complessivo di euro 10.244.385,52. In data 11 novembre 2022 è stato emanato il decreto direttoriale n. 21862 che disciplina le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e di revoca delle risorse di cui di cui al comma 2 dell'art. 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 215 del 19 maggio 2021, nonché delle risorse di cui all' art. 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 308 del 29 settembre 2022, procedendo per queste ultime alla ripartizione per annualità.

Nel mese di giugno 2023 sono stati emanati i decreti di approvazione delle proposte e impegno delle relative risorse a favore delle Autorità di Sistema Portuale beneficiarie dei finanziamenti per un totale di euro 29.360.152,36, mentre nel mese di luglio 2023 è stata decretata l'erogazione dell'anticipo del 50% delle risorse impegnate.

L'attività di erogazione dei saldi procede in funzione del ricevimento delle relative richieste da parte degli enti beneficiari ammessi a finanziamento.

4.3 Infrastrutture carcerarie

Con il Fondo investimenti ex comma 140, è stato rifinanziato il Programma di edilizia penitenziaria di cui al decreto interministeriale Giustizia/MIT del 10 ottobre 2014, per un importo complessivo di euro 961.720 per il 2017 (capitolo 7471/02). Tale importo è completamente erogato per il finanziamento della perizia di variante al carcere dell'Ucciardone a Palermo.

Con il Fondo investimenti ex comma 140, sono state finanziate le spese per il carcere di Bolzano, per complessivi 25 milioni di euro per gli anni 2018 e 2019 (capitolo 7473/03). Sono stati erogati circa 17,5 milioni alla Provincia autonoma di Bolzano, mentre la restante parte stanziata nel 2019 è stata riacquisita dal Ministero dell'economia e delle finanze per la compensazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Provincia autonoma.

Con il Fondo investimenti ex comma 95, è stato rifinanziato il Programma di edilizia penitenziaria di cui al decreto interministeriale Giustizia/MIT del 10 ottobre 2014, per un importo complessivo di 83,8 milioni di euro nel periodo 2019-2033 (capitolo 7471/04). Le somme sono destinate alla realizzazione degli interventi di cui all'allegato "A" del citato decreto interministeriale.

Dai Provveditorati sono stati erogati complessivamente euro 774.202 per il compimento delle opere (Carcere di Rebibbia, Carcere Mamole a Cagliari, Carcere di Fossombrone, Carcere di Caltagirone, Carcere Ucciardone, Istituto penitenziario minorile di Rovigo).

Nel corso del corrente esercizio finanziario sono state assegnate risorse finanziarie, in termini di cassa, per euro 880.129,00 ai Provveditorati Interregionale alle OO.PP., giusta richiesta avanzata dagli stessi.

Nel corso dell'anno 2023 sono state assegnate ai Provveditorati Interregionale alle OO.PP. risorse finanziarie, in termini di cassa, per euro 11.414.595,80 giuste richieste avanzate dagli stessi.

In data 6 dicembre 2023 si è riunito il CO.MI.PA. per la programmazione delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo 7471/pg 01 e pg 04 per complessivi euro 146.632.532,22 a valere sulle annualità 2023/2029.

A seguito delle determinazioni del consesso si è proceduto all'assegnazione delle annualità 2023/2025 per complessivi euro 81.545.590,22.

Per gli effetti, si è proceduto alle assegnazioni in termini di residui, competenza e cassa ai vari Provveditorati delle risorse anzi citate, con i seguenti decreti per le annualità 2023/2025:

DD n. 34967 del 22/11/2023 a favore del Provv.to sede coord. di Trieste

DD n. 34452 del 16/11/2023 a favore del Provv.to sede di Milano

DD n. 34450 del 16/11/2023 a favore del Provv.to sede di Milano

DD n. 35601 del 28/11/2023 a favore del Provv.to sede di Firenze

DD n. 35587 del 28/11/2023 a favore del Provv.to sede di Firenze

DD n. 34953 del 22/11/2023 a favore del Provv.to sede di Firenze

DD n. 34851 del 29/11/2023 a favore del Provv.to sede di Firenze

DD n. 35576 del 28/11/2023 a favore del Provv.to sede di Firenze
DD n. 35581 del 28/11/2023 a favore del Provv.to sede di Firenze
DD n. 35603 del 28/11/2023 a favore del Provv.to sede di Firenze
DD n. 34971 del 22/11/2023 a favore del Provv.to sede coord. di Cagliari
DD n. 36100 del 30/11/2023 a favore del Provv.to sede coord. di Bari
DD n. 34980 del 22/11/2023 a favor del Provv.to sede coord. di Bari
DD n. 34965 del 22/11/2023 a favore del Provv.to sede coord. di Bari
DD n. 35585 del 28/11/2023 a favore del Provv.to sede di Palermo

4.4 Edilizia scolastica

Con il Fondo investimenti ex comma 140, sono stati assegnati 13 mln di euro per l'anno 2017 per gli interventi di riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici (capitolo 7384/01). Successivamente è mutato il quadro delle competenze e gli interventi sull'edilizia scolastica sono stati considerati di competenza esclusiva del MIUR. La maggior parte della somma è comunque stata finalizzata, in occasione della fase di assestamento di bilancio, ad altri interventi infrastrutturali di competenza del Ministero (opere *ex Agensud* e manutenzione edifici pubblici).

A valere sulle risorse residue sono in corso di perfezionamento n. 4 convenzioni per l'assegnazione del finanziamento complessivo di euro 378.210,00.

4.5 Edifici pubblici statali, costruzione, manutenzione e completamento

Con il Fondo investimenti ex comma 140, sono stati rifinanziati gli interventi per la costruzione, la sistemazione e il completamento di edifici pubblici statali, per l'importo complessivo di 1,18 mln di euro, di cui euro 921.896 nell'anno 2017 ed euro 255.117 nell'anno 2023 (capitolo 7341/5). L'annualità 2017 è stata completamente erogata.

Con decreto direttoriale n. 16160 del 7.6.2023 sono stati individuati gli interventi da eseguire le cui risorse sono a valere sul capitolo 7341 P.G. 5, annualità 2023.

Con il Fondo investimenti ex comma 95, è stato rifinanziato il Programma di cui all'art. 3, comma 3, del D.L. n. 133 del 2014 per l'attuazione di interventi urgenti in materia di dissesto idrogeologico, di difesa e messa in sicurezza di beni pubblici, di completamento di opere in corso di esecuzione nonché di miglioramento infrastrutturale, per un importo complessivo di 185,96 milioni di euro nel periodo 2019-2033 (capitolo 7219/05).

A seguito di tale assegnazione la competente Direzione Generale ha avviato con i Provveditorati Interregionali alle opere pubbliche la ricognizione del fabbisogno per la realizzazione degli interventi ascrivibili a tale capitolo di spesa.

Con D.M. n. 132 del 2 aprile 2020 è stato approvato il programma degli interventi e successivamente disposte le assegnazioni delle risorse ai Provveditorati competenti territorialmente, per un importo totale di 19,07 mln di euro comprensivo delle risorse assegnate fino al 2022.

Gli interventi contemplati nel predetto decreto sono in corso di attuazione e per soprappiunte esigenze alcuni Provveditorati hanno richiesto una modifica dell'originario programma approvato con decreto ministeriale n. 208 dell'11.05.2021.

Successivamente, a seguito di ulteriori richieste avanzate dai Provveditorati Interregionali alle OO.PP. di modifica alla programmazione approvata con il precedente decreto ministeriale, si è provveduto alla riprogrammazione degli interventi che è stata approvata con D.M. n. 243 del 28/07/2022. Le risorse oggetto di riprogrammazione sono state assegnate ai competenti Provveditorati per l'attuazione degli interventi.

Con D.M. n. 135 del 24.5.2023 è stato approvato il programma degli interventi 2023/2025, le cui risorse finanziarie sono a valere sul cap. 7219 P.G. 5, per complessivi euro 39.556.357,24 suddivisi tra interventi per il completamento degli immobili per complessivi euro 24.515.648,06 e interventi di dissesto idrogeologico per complessivi euro 15.040.709,18.

Per gli effetti, si è proceduto alle assegnazioni in termini di competenza e cassa ai vari Provveditorati delle risorse anzi citate, con i seguenti decreti

DD n. 17965 del 22/06/2023

DD n. 17955 del 22/06/2023

DD n. 17959 del 22/06/2023

DD n. 17979 del 22/06/2023

DD n. 17984 del 22/06/2023

Con il Fondo investimenti ex comma 14, sono stati rifinanziati:

- gli interventi per immobili demaniali in uso alla Presidenza della Repubblica, Parlamento, Presidenza del Consiglio dei ministri, Corte costituzionale, Organismi internazionali per l'importo complessivo di 31 milioni di euro, ripartito nel periodo 2020-2025 (capitolo 7340/4);
- gli interventi per la costruzione, sistemazione, manutenzione e il completamento di edifici Statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di Uffici, nonché di altri immobili di proprietà dello Stato e di altri Enti Pubblici, per l'importo di 25 milioni di euro, ripartito nel periodo 2020-2025 (capitolo 7341/7)

Di seguito la tabella riepilogativa che riporta gli atti di programmazione in relazione alle somme assegnate a valere sul Fondo investimenti ex comma 14, che sono state iscritte nello stato di previsione nel mese di aprile 2021.

Cap. 7340/4 - “Interventi per immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al Parlamento, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, etc.”	
<p>Con DM n. 35546 del 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie ex comma 14 per l'importo complessivo di euro 21.000.000,00 suddivisi sulle seguenti annualità:</p> <p>Anno 2020: € 5.000.000; Anno 2021: € 6.000.000; Anno 2022: € 5.000.000; Anno 2023: € 5.000.000.</p> <p>Con medesimo decreto del Ministero delle Finanze n. 35546, reg. Corte dei conti il 13 aprile 2021 sono stati previsti, a favore del Cap. 7340 pg 04, ulteriori 10 ML€ a valere sulle annualità 2024/2025, assegnando 5 ML€ per singola annualità.</p> <p>A seguito della Legge di Bilancio 2023 sono state assegnate le risorse sulle seguenti annualità:</p> <p>Anno 2023: € 15.000.000 in conto residui; Anno 2024: € 34.000.000 in conto competenza; Anno 2025: € 40.000.000 in conto competenza; Anno 2026: € 15.000.000 in conto competenza.</p>	<p>Il Provveditorato di Roma ha avanzato la proposta di programmazione triennale OO.PP. 2021/2023 degli interventi afferenti al Quirinale, Castel Porziano e la Corte Costituzionale per l'importo complessivo di 15,8 milioni di euro.</p> <p>Il Provveditorato di Napoli ha avanzato la proposta di programma triennale OO.PP. 2021/2023 degli interventi afferenti villa Rosebery per l'importo complessivo di 5,2 milioni di euro.</p> <p>Le due proposte sono state approvate con decreti direttoriali, pubblicati ai sensi degli artt. 21 e 29 del D.lgs. n. 50 del 2016.</p> <p>Con il D.M. n. 481 del 30 novembre 2021, le competenze relative agli “Interventi per immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al Parlamento, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, etc..” sono state trasferite alla Direzione generale per l’edilizia statale e gli interventi statali.</p> <p>Con D.D. 8266 del 24/03/2023 è stata rimodulata la programmazione triennale OO.PP. 2021/2023, programmando 15,7 mln di euro. Con D.D. 20232 del 24/04/2024 è stata rimodulata la programmazione triennale OO.PP. 2021/2023, nella quale sono stati programmati 19 mln di euro a valere sul cap. 7340/4.</p> <p>Con riferimento alla data del 31/12/2023 è stato attuato l'intervento denominato “Presidenza della Repubblica – Lavori per l'adeguamento dell'ascensore a servizio della Palazzina del Fuga” – CUP: D89D22000380001 per un impegno assunto nel 2023 pari a euro 88.520,94.</p> <p>Inoltre, nel corso dell'anno 2024 sono stati assunti impegni con esercizio di provenienza 2023, per un importo pari a euro 355.144,96.</p>

<p>Cap. 7341/7 - “Interventi per la costruzione, sistemazione, manutenzione e il completamento di edifici Statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di Uffici, nonché di altri immobili di proprietà dello Stato e di altri Enti Pubblici”</p> <p>Con DM n. 35546 del 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie ex comma 14 per l'importo complessivo di euro 21.000.000,00 suddivisi sulle seguenti annualità:</p> <p>Anno 2020: € 4.200.000; Anno 2021: € 5.000.000; Anno 2022: € 5.000.000; Anno 2023: € 5.000.000; Anno 2024: € 5.800.000.</p>	<p>I soggetti attuatori degli interventi sono i Provveditorati interregionali per le OO.PP. di Milano e Palermo. Il Provveditorato di Milano ha avanzato la proposta di cronoprogrammazione finanziaria afferente all'intervento denominato “Bosco della Musica” per l'importo complessivo di 20 milioni di euro. A seguito della sottoscrizione dell'accordo quadro tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'ex art. 15 della legge 241/1990, si è provveduto ad assegnare al Provveditorato di Milano fondi per 5 milioni di euro per gli esercizi finanziari 2022 e 2023. Le risorse finanziarie relative all'annualità 2020 sono state oggetto di rimodulazione orizzontale, ai sensi dell'art.30, lett. b) della legge 196/2009. Il Provveditorato Interregionale di Palermo ha richiesto l'assegnazione di euro 300.000,00 per la progettazione dell'intervento “Parcheggio presso la Procura della Repubblica di Catanzaro” ed euro 600.000,00 per l'intervento alla Caserma Carabinieri Carini di Palermo, mettendo inoltre a disposizione dell'Amministrazione la restante somma di euro 4.100.000,00 che è stata destinata a finanziare, posto il carattere di urgenza, la realizzazione dei Reparti di Eccellenza dell'Arma dei Carabinieri Tuscania per euro 4.000.000,00 e l'intervento della Caserma dei Carabinieri Montebello di Milano per euro 100.000,00. Con decreti dirigenziali sono state trasferite le risorse ai competenti Provveditorati per l'attuazione degli interventi in questione. Per quanto concerne l'intervento Reparti di Eccellenza dell'Arma dei Carabinieri Tuscania, con DD n. 24207 del 10/08/2023 è stato approvato e reso esecutorio l'<i>addendum</i> all'accordo operativo tecnico sottoscritto in data 25.07.2023 tra le Amministrazioni interessate all'attuazione dell'intervento. Con DD n. 26596 del 14/09/2023 è stato approvato e reso esecutorio l'atto aggiuntivo all'accordo tecnico operativo anzi citato nonché assunto l'impegno di spesa di 4 mln di euro in favore del Funzionario Delegato nominato con Decreto Commissoriale.</p>
--	---

4.6 Interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali

Con il Fondo investimenti ex comma 95, è stata rifinanziata l'autorizzazione di spesa di cui alla legge 208 del 2015 – art. 1 comma 338 per complessivi 32,23 milioni di euro per il periodo 2019-2033 (cap. 7554/03).

La citata norma è finalizzata al potenziamento degli investimenti infrastrutturali nel settore della cultura attraverso interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali e prevede che con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti siano approvati gli interventi da finanziare, anche prevedendo il ricorso ai Provveditorati.

A tal riguardo, la competente Direzione Generale ha avviato i contatti con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, proponente del provvedimento attuativo al fine della predisposizione dello stesso.

L'importo pari a circa euro 700.000 dell'annualità 2019 è stato utilizzato per il completamento di un intervento ricompreso nell'originario programma approvato ai sensi della normativa di autorizzazione (Cattedrale di Palermo).

Le risorse finanziarie in conto residui afferenti all'annualità 2019 sono state assegnate per l'attuazione e il completamento di alcuni interventi già previsti nell'originario programma approvato con D.I. n. 560 del 2 dicembre 2016, tra cui:

- completamento degli interventi di Castello di Canossa (RE) e interventi per la Chiesa di San Gottardo (SO);
- lavori di restauro delle coperture e consolidamenti strutturali del Castello di Bruzolo (TO);
- intervento di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dell'ex complesso conventuale dei frati Francescani con annessa cripta della "MADONNA DELLA FAVANA" nel Comune di Veglie (LE). Con decreto ministeriale n. 437 del 8 novembre 2021 è stato approvato, per il triennio 2021-2023 il programma degli interventi a titolarità del Ministero con le risorse di cui all'art. 1, comma 95, della legge n. 145 del 2018, per l'importo complessivo di euro 7.274.339,25 per gli anni dal 2020 al 2023, per gli interventi riportati nell'allegato 1 del suddetto decreto. A esclusione dell'"*Intervento di conservazione, restauro e valorizzazione della Chiesa di San Domenico in Teramo*" e per dell'"*Intervento di recupero, ristrutturazione e restauro del compendio demaniale ex sede del Governatore francese delle miniere*", per i quali è in corso di sottoscrizione apposita convenzione con gli Enti attuatori, le risorse finanziarie stanziate sul capitolo 7554/3 sono state interamente trasferite ai Provveditori interregionali alle OO.PP., per gli interventi di loro competenza.

Con D.M. n. 190 del 07.8.2023 sono state programmate le risorse finanziarie a valere sul capitolo 7554/03 per complessivi euro 3.758.357,00 di cui euro 1.866.097,00 per l'annualità 2024 ed euro 1.8892.310,00 per l'annualità 2025. Gli interventi contemplati in detto decreto sono afferenti alla conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali. Per gli effetti, si è proceduto alle assegnazioni in termini di competenza e cassa ai Provveditorati delle risorse anzi citate, con i seguenti decreti:

- DD n. 25761 del 6/09/2023 a favore del Provv.to di Milano di €.360.000,00 annualità 2024_2025
- DD n. 26119 dell'11/09/2023 a favore del Provv.to di Venezia di €. 830.097,00 annualità 2024_2025
- DD n. 26742 del 15/09/2023 a favore del Provv.to di Torino di €. 757.960,00 annualità 2024_2025
- DD n. 25752 del 6/09/2023 a favore del Provv.to di Firenze di €. 350.000,00 annualità 2024_2025
- DD n. 25749 del 6/09/2023 a favore del Provv.to di Roma di €. 100.000,00 annualità 2024_2025
- DD n. 25270 del 6/09/2023, a favore del Provv.to di Napoli di €. 842.310,00 annualità 2024_2025
- DD n. 25748 del 6/09/2023 a favore del Provv.to di Palermo di €. 518.040,00 annualità 2024_2025

5) POLITICHE ABITATIVE

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione Generale per le politiche abitative.

5.1 Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati

Con la legge 9 gennaio 1989 n.13 recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" è stato istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, al quale sono stati assegnati:

- complessivi **180 milioni di euro** dal 2017 al 2020 con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 luglio 2017, recante "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232";
- complessivi **160 milioni di euro** dal 2018 al 2025 con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018, recante "Ripartizione delle risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";
- complessivi **429 milioni di euro** dal 2019 al 2033 con il decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze in data 4 ottobre 2019, n. 195790 recante "Ripartizione delle risorse del fondo per gli

investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”.

Con le predette risorse sono state soddisfatte le richieste di contributo pervenute dalle regioni. In particolare:

- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, **del 27 febbraio 2018, n. 67** sono state ripartite le risorse assegnate al fondo, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, pari a **180 milioni di euro** a fronte di un fabbisogno complessivo comunicato dalle regioni all'anno 2017 di euro 230.556.718,46 lasciando in evasa una richiesta pari ad euro 50.556.718,46;
- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, **del 31 dicembre 2019, n. 609** sono state ripartite le risorse assegnate al fondo di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, limitatamente alla somma rimasta in evasa con il D.I. n. 67/2018 di **euro 50.556.718,46**;
- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze **del 20 settembre 2021 n. 360**, sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e disponibili, per un importo pari a **euro 65.260.294,88** relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2019;
- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, **del 12 luglio 2022, n. 214** sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per un importo pari a **euro 53.093.321,76** relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2021;
- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, **del 20 giugno 2023, n. 151** sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per un importo pari a **euro 22.174.532,48** relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2022;
- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, **del 21 agosto 2023, n. 204** sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per un importo pari a **euro 17.010.955,43** relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2023;
- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, **del 20 giugno 2023, n. 151** sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per un importo pari a **euro 22.174.753,48** relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2022;
- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, **del 21 agosto 2023, n. 204** sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per un importo pari a **euro 17.010.955,43** relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2023.

All'attualità i predetti decreti hanno ripartito tutte le risorse assegnate fino all'annualità 2023 oltre l'importo di euro 1.959.985,07 relativamente alle risorse assegnate per l'annualità 2024 ai fondi di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 per un importo complessivo di euro 374.481.527,74.

Risultano altresì ripartite risorse per un importo complessivo di euro 392.788.464,41 tenendo in considerazione anche lo schema di decreto interministeriale, in fase di formalizzazione, che ripartisce le risorse assegnate al Fondo per soddisfare i fabbisogni regionali all'anno 2024 per un importo di **euro 18.306.936,67**.

5.2 Edilizia residenziale pubblica

Con il Fondo investimenti ex comma 140, è stata rifinanziata la linea b) del programma di cui all'art. 4 del D.L. n. 47 del 2014 *"Programma di recupero e razionalizzazione alloggi ed immobili Erp"*, assegnando complessivamente euro 321.116.384,00 ripartiti nel periodo 2018-2027 e nell'anno 2029 (capitolo 7442/02). Tali risorse sono state ripartite con D.M. 3 ottobre 2018.

L'annualità 2018, pari a 65,12 mln di euro è stata interamente erogata alle Regioni.

Per quanto riguarda l'annualità 2019, pari a 59 mln di euro, è stato possibile erogare 54,71 mln di euro alle Regioni che hanno raggiunto l'avanzamento previsto.

Analoga considerazione vale per le annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 sulle quali sono stati erogati, rispettivamente, 15,02 mln di euro per il 2020, 15,02 mln di euro per il 2021, 14,82 mln di euro per il 2022, 5,00 mln di euro per il 2023 e 3,00 mln per il 2024 su 80 mln di euro stanziati per il periodo in questione.

Ad oggi sono stati erogati complessivamente euro 173,55 mln di euro a valere sulle annualità 2018-2024 il cui stanziamento è pari complessivamente a 204,12 mln di euro.

Il monitoraggio effettuato mediante l'applicativo informatico restituisce, alla data del 17 settembre 2024, il seguente stato di attuazione:

- n. 23.421 alloggi ammessi a finanziamento;
- n. 3.914 alloggi per i quali sono in corso le attività di recupero;
- n. 2.939 alloggi recuperati.

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 95, è stata rifinanziata la linea b) del programma di cui all'art. 4 del decreto-legge 47 del 2014 *"Programma di recupero e razionalizzazione alloggi ed immobili Erp"*, assegnando complessivamente euro 609,34 mln di euro nel periodo 2018-2033 (capitolo 7442/03). Tale importo, ai sensi dell'art. 1, comma 437, della legge n. 160 del 2019 è confluito nel Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (capitolo 7447/01).

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 140 è stato finanziato il capitolo di spesa 7444, piano gestionale 1, relativo alle *"Somme da assegnare al Fondo Investimenti per l'Abitare"*, per un importo complessivo di 20 mln di euro per il periodo 2017-2018.

Tale finanziamento ha consentito di sopperire al pignoramento del c/c di Tesoreria n. 25041 *"Fondo Investimenti per l'Abitare"* per complessivi 107,84 mln di euro effettuato a seguito del contenzioso Longarini Edoardo nei confronti del Ministero.

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 1072 è stato rifinanziato il capitolo di spesa 7444, piano gestionale 2, per 94,87 mln di euro nel periodo 2018-2020. Le somme relative al periodo 2018 e 2019, per complessivi euro 63.925.448,00, sono state completamente erogate in favore del Fondo FIA. Mentre l'importo di 30,95 mln di euro, stanziato per il 2020, è stato eliminato dalla legge di bilancio 2020 nell'ambito della *spending review* effettuata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti non risultando più necessario a seguito dell'avvenuto svincolo delle somme pignorate sul c/c di Tesoreria n. 25041.

6) INFRASTRUTTURE IDRICHE

Il settore ha ricevuto, per il Piano straordinario INVASI, 201,19 mln di euro a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072, ripartiti nel periodo 2019-2029 e appostati sul capitolo 7281 P.G. 3, e 126,02 mln a valere sul Fondo investimenti ex comma 95, ripartiti nel periodo 2019-2033 appostati sul capitolo 7281 P.G. 4.

Tali risorse sono ad oggi programmate sia per la realizzazione degli interventi previsti nell'ex *"1° stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione invasi"*^[1] di cui al DPCM 17 aprile 2019, in particolare per gli interventi previsti nell'allegato 1 - da n. 1 al n. 30 - nonché per la realizzazione di alcuni interventi previsti nel DM 517 del 16 dicembre 2021 relativo alla linea d'Investimento del PNRR

^[1] ora *Piano Nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico*

M2C4-I.4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” (interventi previsti all’allegato 2).

Per i PG in parola si tratta complessivamente di 40 interventi di cui 37 convenzionati (27 ex “1° stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione invasi” e 10 su PNRR M2C4-I.4.1 – Allegato 2).

Per il finanziamento degli interventi di cui sopra, la Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ha stipulato apposite convenzioni e/o atti d’obbligo, registrati sia presso gli uffici della RGS che presso la Corte dei conti, per regolare i rapporti di natura tecnica ed economica con i soggetti coinvolti. Dal momento dell’assegnazione delle predette risorse sino al mese di agosto 2024, la Direzione Generale ha effettuato:

- per le risorse del Fondo investimenti ex comma 1072 (7281/3), impegni per complessivi euro 102.493.230,00 e pagamenti per complessivi euro 45.401.094,99;
- per le risorse del Fondo investimenti ex comma 95 (7281/4), impegni per complessivi euro 34.814.423,56 e pagamenti per complessivi euro 19.767505,46.

Nel prospetto seguente sono indicati n. 27 interventi convenzionati a valere sull'ex “1° stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione invasi”.

Intervento	Soggetto Proponente	CUP	Finanziamento (€)	convenzione stipulata
<i>Impianti irrigui Sud Fortore – Ripristino tratta dismessa dell'adduttore primario 5B</i>	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	J78G17000150001	5.379.840,00	n. 55 del 11 giugno 2020
<i>Ottimizzazione dell'impianto di Navile e raddoppio della linea Navile-Dozza finalizzato al riuso dell'acqua dell'IDAR in Comune di Bologna</i>	Consorzio della Bonifica Renana	B39B18000170001	7.000.000,00	n. 61 del 22 giugno 2020
<i>Opere di adeguamento dell'impianto irriguo di presollevamento del fiume Po a foce Ongina, in seguito al continuo abbassamento dei livelli idrometrici di magra durante il periodo estivo</i>	Consorzio della Bonifica Parmense	G55E18000090001	7.000.000,00	n. 39 del 13 maggio 2020
<i>Lavori di adeguamento dello sbarramento antisale alla foce dell'Adige con bacinizzazione del fiume per il contenimento dell'acqua dolce a monte dello stesso</i>	Consorzio di Bonifica Delta del Po	J93H1800004000	20.000.000,00	n. 34 del 27 aprile 2020
<i>Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in Comune di Novellara (RE)</i>	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	G33H1800006000	10.000.000,00	n. 43 del 26 maggio 2020
<i>Completa funzionale schemi idrici Gioiosa (Zinni) e Locri (Lordo)</i>	Regione Calabria	J86H07000050001	12.800.000,00	n. 121 del 14 dicembre 2020
<i>Acquedotto Alaco Dorsale e tirrenica Palmi - Realizzazione di una nuova diramazione di collegamento Rosarno da campo pozzi Metramo a Campo pozzi Medina, per la dismissione degli emarginati e l'adduzione a gravità</i>	Regione Calabria	J96H10000220001	2.600.000,00	n. 79 del 18/08/2020
<i>Nuovo impianto di sollevamento in località Ronchi di Caorso (PC) torrente Chiavenna, per uso plurimo delle acque ai fini irrigui e ambientali comprensivo della concessione di derivazione irrigua San Nazaro in Comune di Monticelli d'Ongina (PC) e delle condotte di adduzione nel comune di Caorso e di San Pietro in Cerro.</i>	Consorzio di Bonifica di Piacenza	G83H17000040005	7.000.000,00	n. 53 dell'8 giugno 2020
<i>Intervento di rivestimento galleria canale Diga del Brugneto</i>	IREN ACQUA S.p.A	E63E18000910001	1.000.000,00	n. 89 del 16 settembre 2020
<i>Incremento delle capacità di laminazione dei serbatoi idroelettrici presenti sul bacino montano del torrente Medina</i>	Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali	G89J19001060001	300.000,00	n. 62 del 19 novembre 2021
<i>Lavori di manutenzione straordinaria della derivazione idroelettrica della diga Le Grazie. Attività di sfangamento per recupero volume utile di invaso ed opere idrauliche per il mantenimento della capacità residua - utilizzo idropotabile, irriguo, idroelettrico.</i>	Azienda Specializzata Settore Multiservizi (A.S.S.M.)	D23E1900003001	5.000.000,00	n. 70 del 22 luglio 2020
<i>Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio 2° lotto - 2° stralcio - 3° substralcio</i>	Ente Acque Umbre Toscane	F93E15000000001	17.267.000,00	n. 91 del 17 settembre 2020
<i>Interventi strutturali volti al risparmio idrico, al miglioramento dell'efficienza della rete di canali a cielo aperto e al risanamento delle acque da contaminazione PFAS nei comuni di Cologna Veneta, Zimella, Lonigo e Alonte ricadenti in area rossa. Opere connesse al canale LEB nel bacino Ronego nord 09_RQ_117</i>	Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta	B25E18000070001	5.000.000,00	n. 58 del 17 giugno 2020

<i>Interventi strutturali volti al risparmio idrico, al miglioramento dell'efficienza della rete di canali a cielo aperto e al risanamento delle acque da contaminazione PVAS nei comuni di Cologna Veneta e Asigliano Veneto ricadenti in area rossa. Opere connesse al canale LEB nel bacino Ronigo sud 09_RO_118</i>	Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta	B25E18000080001	3.500.000,00	n. 59 del 17 giugno 2020
<i>Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comuni di Codroipo e Sedeiglano per una superficie di 330 Ha</i>	Consorzio di Bonifica Pianura Friulana	I86H19000040001	4.000.000,00	n. 72 del 23 luglio 2020
<i>Rilascio dagli invasi Euel della Valle Gesso – intervento funzionale per rendere disponibile l'acqua invasata anche all'uso irriguo – unificazione delle prese ed efficientamento derivazione</i>	Consorzio irriguo di secondo grado Valle Gesso	B15G07000090001	8.500.000,00	n. 67 del 9 luglio 2020
<i>Interventi sui manufatti idraulici danneggiati sui canali Riolo e Botte</i>	Consorzio della Bonifica Renana	B13H19000400001	2.000.000,00	n. 62 del 22 giugno 2020
<i>Masterplan Chianti adduttrice di collegamento potabilizzatore Anconella (FI) con Chianti F.no e Val di Pesa</i>	Publiacqua S.p.A.	H63E19000120008	6.000.000,00	n. 30 del 26 aprile 2021
<i>Rifacimento adduttrice del sistema idrico integrato dell'Ato 5 di Ascoli Piceno – I lotto</i>	Società Cicli Integrati Impianti Primari	F83E17000070005	27.000.000,00	n. 96 del 17.10.2019
<i>Lavori di potenziamento ed ottimizzazione delle opere di alimentazione alternativa dello schema vulture servito dall'acquedotto del Sele Calore 1, 2 e 3 stralcio</i>	Acquedotto Lucano S.p.A.,	CUP 1 stralcio: I31E15000760006 CUP 2 stralcio: I63G15000560006 CUP 3 stralcio: I62D19000050001	4.000.000,00	n. 66 del 8 luglio 2020
<i>Schema idrico Ofanto: Interventi di manutenzione straordinaria adduttore Alto Ofanto</i>	Commissario Straordinario di Governo dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale art. 1, comma 154, L. 145/2018	H79E18000040006	4.500.000,00	n. 54 del 25 ottobre 2021
<i>Opere urgenti per il potenziamento e l'interconnessione dell'acquedotto dell'Alto Sele a servizio dei comuni di Buccino, San Gregorio Magno e Ricigliano</i>	ASIS Salernitana Reti ed Impianti S.p.A.	E13E19000310001	6.311.377,00	n. 40 del 14 maggio 2020
<i>Sostituzione della condotta di derivazione della Diga di Badana finao all'invaso di Lavezze</i>	Regione Liguria - IREN Acqua	E93E18001050001	500.000,00	n. 19 del 24 marzo 2021
<i>Rifacimento condotta del Gorzente</i>	IREN ACQUA S.p.A.,	E53E18001090006	400.000,00	n. 88 del 16 settembre 2020
<i>Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento</i>	Regione Siciliana	G98H19000020001	8.250.000,00	n. 82 del 7 settembre 2020
<i>Interventi urgenti di sistemazione del canale adduttore destra tirso nel tratto tombato all'interno dell'abitato di Zerfalù - 2° lotto</i>	Consorzio di Bonifica dell'Oristanese	G23E19000040001	2.200.000,00	n. 46 del 27 maggio 2020
<i>Lavori sulle opere di Scarico della Diga di Maccheronis</i>	Ente Acque della Sardegna - ENAS	I44D18000030002	1.500.000,00	n. 18 del 23.03.2021

Nel prospetto seguente sono indicati gli interventi relativi al Piano di ripresa e resilienza che sono stati finanziati, per quota parte, con le risorse già presenti nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, derivanti dal riporto delle risorse del Fondo investimenti.

REGIONE	SOGGETTO ATTUAZIONE	DESCRIZIONE	COSTO INTERVENTO aggiornato	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE PNRR	CUP	nota di trasmissione Atto Obbligo
EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Progetto di messa in sicurezza e incremento della resilienza idrico-idraulica dei territori sottesi dal canale "fosso vecchio" mediante costruzione di una cassa di espansione con funzione di laminazione delle piene e di invaso per l'efficientamento della pratica irrigua da canali a rete tubata in pressione, in localita' villa prati di Bagnacavallo e Cotignola (Ra)	€ 60.137.004,77	€ 37.000.000,00	I41B21003430008	prot.n.11389 del 31-05-22

LIGURIA	Regione Liguria sostituita da RIVIERACQUA S.C.p.A.	Sistema Acquedotto Roja	€ 29.500.000,00	€ 27.500.000,00	G79J19001530007	prot.n. 22396 del 12-10-22
TOSCANA	ACQUE S.p.A.	Montagnola della Val d'Elsa Senese - Interconnessione località FIORI su SP4 Volterrana e sollevamenti Castagno e S. Biagio	€ 3.047.446,12	€ 1.288.000,00	F61B20000780004	prot.n.9497 del 06-05-22
MOLISE	Regione Molise	Messa in sicurezza dei serbatoi Baranello, Campomarino, Casacalenda, Guglionesi, Mafalda, Montecilfone, Palata, Portocannone, S. Felice, S. Martino, Taverna, Ururi e Centrale Santa Maria delle Macchie		€ 14.400.000,00	D65F21001210001	prot. n. 19984 del 13/09/22
SARDEGNA	Abbanoa S.p.A.	Riasetto dell'alimentazione idropotabile dei comuni dell'Alta Gallura ID e.35	€ 18.294.547,83	€ 4.700.000,00	E61E15000610002	prot. n. 15799 del 20-07-22
SARDEGNA	ASS. LLPP	Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria e integrazione dello schermo di tenuta - Secondo Lotto	€ 16.504.674,42	€ 8.000.000,00	E73E19002460001	prot. n. 16554 del 28-07-22
SARDEGNA	ENAS	Riasetto funzionale dell'interconnessione fra il lago Flumendosa e la Diga di Is Baroccu.	€ 8.525.000,00	€ 8.325.000,00	I87H21004870005	
SARDEGNA	ENAS	Diga Monte Pranu: interventi di verifica della sicurezza e ripristino del paramento di valle delle dighe in terra.	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	I47H21004550005	
SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Raddoppio del II tratto dell'acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione al potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia e revamping della stazione di sollevamento Garcia	€ 9.884.887,32	€ 6.825.686,66	C61B12000670001	
SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale; Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala	€ 89.285.382,86	€ 54.080.153,22	C21B21012820001	prot.n.9575 del 09-05-22

7) SALVAGUARDIA DI VENEZIA E MOSE

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi statali.
Circa l'attuazione degli adempimenti nell'ambito degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, legge n. 798/1984 e successive modificazioni, sono state assegnate a valere dei Fondi investimenti le seguenti risorse:

- per il completamento del sistema MOSE: 221 mln di euro, nel periodo 2017-2024, a valere sul Fondo investimenti ex comma 140 (capitolo 7200/4) e 100 mln, nel periodo 2019-2021, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072 (capitolo 7200/5);
- per la salvaguardia di Venezia: 51,98 mln di euro, nel periodo 2019-2033, a valere sul Fondo investimenti ex comma 95.

In relazione a dette risorse sono stati disposti i pagamenti per gli interventi in forma diretta ai soggetti creditori o con assegnazioni al competente Provveditorato.

Per quanto riguarda il completamento del sistema MOSE, il Provveditorato ha erogato 410 mln a valere sulle annualità 2017-2021 il cui stanziamento è pari complessivamente a 473 milioni.

Nel 2023 in merito al capitolo 7200 relativo al completamento del MOSE, a seguito di specifica richiesta della Direzione Generale, il Provveditorato ha predisposto un cronoprogramma delle necessità per far fronte ai lavori in corso di completamento e nel rispetto dello stesso sono stati trasferiti con decreti n.n. 6977, 11168, 17147 del 2023 un totale di 281.538.582,90 euro.

Per quanto riguarda il trasferimento delle somme al Provveditorato e in particolare per il MOSE (cap. 7200), nel 2024 sono state effettuate alcune variazioni compensative in termini di cassa fra i diversi piani gestionali e fra capitoli di spesa al fine di fronte alle esigenze dovute ad atti contrattuali intervenuti negli anni. Completato l'iter amministrativo sono stati trasferiti al Provveditorato i fondi in termini di cassa come richiesto dallo stesso per un importo complessivo di euro 34.524.505,74.

Per quanto riguarda le attività del Commissario straordinario si segnala che è proseguita l'azione di indirizzo e coordinamento di tutte le attività tecnico-amministrative funzionali all'attuazione dei programmi di completamento e avviamento del MOSE a supporto del Provveditorato.

Il Commissario Straordinario ha eseguito, attività di supervisione e monitoraggio dell'andamento degli interventi in corso e di prossimo avvio e ha contribuito all'elaborazione della nuova procedura sollevamenti, da utilizzare nella prossima stagione 2024-2025 con protezione per Venezia della soglia di + 110 cm.

Il Commissario sta fornendo al Concessionario, in coordinamento con il Provveditorato, indirizzi strategici e operativi in relazione all'andamento della manutenzione delle paratoie della barriera di Treporti, basate sulle evidenze fornite dallo studio specifico affidato dal CVN al RINA e dall'ATI aggiudicataria della gara nel passaggio dalla prima alla seconda fase del relativo contratto.

Lo stesso ha sollecitato il Provveditorato alla messa in atto delle azioni propedeutiche all'avvio della proposta operativa per la manutenzione delle altre tre barriere oltre a quella di Treporti basata sui condivisi indirizzi manutentivi.

STATO DELL'AVANZAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL SISTEMA MOSE

Capitoli 7200 - 1264 (MOSE)

CUP: D51B02000050001

ASPETTI TECNICI

Opere alle Bocche di Porto

Nel corso del primo semestre del 2024 è avvenuto il sostanziale completamento delle parti d'opera elettromeccaniche ed impiantistiche indispensabili per il completo funzionamento del Sistema MOSE, con l'avvenuta ultimazione degli interventi impiantistici.

Nello specifico, per quanto riguarda le opere civili alle bocche di porto, queste risultano pressoché completate, eccetto alcune attività residuali e complementari di finitura architettonica o di ripristino, nonché alcune opere di smantellamento e demobilizzazione dei cantieri.

Per quanto attiene le opere impiantistiche alle bocche di porto, anche queste risultano tutte completate (impianto elettrico, impianto di rivelazione e spegnimento incendi, impianti meccanici, impianto di condizionamento HVAC, Sistema di Controllo, Sistema comunicazione in ponte radio, ecc.).

Sono stati ultimati anche i lavori per il ripristino della conca di navigazione di Malamocco per la quale stanno proseguendo alcune attività di test, mentre i lavori delle conche di navigazione di Chioggia sono in fase di completamento, con la previsione di prossimo avvio delle fasi test.

È stato avviato l'intervento di completamento del sito CED di *disaster recovery*, di strutturazione dei sistemi di protezione informatica dell'intero MOSE, di realizzazione dei residui sistemi di

telecomunicazioni e di riconfigurazione e manutenzione del mezzo speciale per la rimozione delle paratoie (jack up).

Sono inoltre in corso o di prossimo avvio alcune ulteriori attività di migliora individuate anche delle risultanze dei primi quattro anni di gestione provvisoria delle barriere del MOSE.

Attività di gestione e manutenzione provvisoria (fase di avviamento)

A partire dall'ottobre del 2020 le barriere del MOSE sono entrate in una fase di gestione provvisoria nell'ambito della quale sono state operate oltre 80 chiusure che hanno scongiurato allagamenti di Venezia e dei centri abitati minori della Laguna.

È intervenuta recentemente l'approvazione dell'aggiornamento della procedura per la gestione degli allagamenti nella fase provvisoria con abbassamento della soglia da +120 cm a +110 cm (rispetto al medio mare).

Inoltre, sono parallelamente stati avviati interventi per la provvisoria manutenzione civile ed impiantistica alle bocche di porto, nonché avviate le attività di manutenzione delle paratoie della barriera di Treporti.

Altre opere (Arsenale, "Piano Europa" e "Salvaguardia")

Relativamente alla realizzazione delle opere previste nell'area Arsenale, è stata ultimata l'infrastrutturazione della Tesa 112 con il completamento della *control room* del MOSE e proseguono altri interventi di completamento.

Stanno procedendo anche gli interventi riferiti al Piano Europa che, in ogni caso, necessita di un parziale aggiornamento per tener conto delle mutate condizioni ambientali di parte delle aree interessate dagli interventi. È in fase di avvio l'iter autorizzativo di tale aggiornamento del Piano Europa.

Riguardo agli interventi di salvaguardia ambientale non compresi nel c.d. Piano Europa, sono in corso i lavori di completamento di tre tratti dei marginamenti di messa in sicurezza del sito di interesse nazionale di Porto Marghera.

Infine, nell'ambito dell'area di Piazza San Marco è stata ultimata una prima opera di difesa della Basilica (barriera in vetro) e sono in fase di ultimazione le opere di primo stralcio dell'intervento di complessiva salvaguardia dalle acque alte della Piazza, mentre sono in fase di progettazione ulteriori interventi per il completamento di tali opere di salvaguardia al momento non completamente finanziati nelle somme ad oggi stanziate.

ASPETTI ECONOMICI

Si riporta a seguire un prospetto riepilogativo con indicate le somme complessivamente stanziate per il sistema MOSE, le somme già contrattualizzate e le somme erogate al 31/8/2024.

	(A) SOMME COMPLESSIVAMENTE STANZIATE PER IL SISTEMA MOSE (*)	(B) DI CUI CONTRATTUALIZZATO	(C) DI CUI EROGATO al 31.8.24	(D)=(B) - (C)	(D)/(B)
TOTALE Atti Perfezionati prima della barriera CIPES 39/21	5.483,94	5.483,94	5.362,13	121,80	2%
TOTALE ATTI AVVIAMENTO (*)	289,00	226,00	124,08	101,92	45%
TOTALE FONDI DELIBERA CIPES 39/2021 (*)	538,42	421,19	112,49	308,69	73%
TOTALI	6.311,36	6.131,12	5.598,71	532,41	9%

NOTE:

(*) Comprende somme programmatiche ancora da contrattualizzare

LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Capitolo 7187 -7197

PERIZIA N° 1117 (7187) - OGGETTO: Fornitura ed installazione di lampade per un sistema autonomo elettronico di segnalazione luminosa per la navigazione da effettuarsi nel Canale di Tessera. CUP D78H23002090001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 180.000,00#

Attività aggiudicata, in attesa di ricezione della documentazione da parte della ditta appaltatrice e successiva consegna dei lavori.

PERIZIA N° 1125 (7187) - OGGETTO: Lavori di urgenza per la messa in sicurezza dei segnalamenti lagunari presenti in laguna di Venezia.

CUP: D78H24000330001

Importo complessivo € 745.000,00#

Attività aggiudicata in attesa di ricezione della documentazione da parte della ditta appaltatrice e successiva consegna dei lavori

PERIZIA N° 1127 (7187) - OGGETTO: Servizi relativi ad indagini ed attività di progettazione.

Incarichi vari per progettazioni e indagini propedeutiche, ai sensi dell'art 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 360 (contratti sottosoglia – affidamento diretto).

CUP: D91J24000230001

Importo complessivo dell'opera pari a € 350.000,00#

Le attività sono relative a diversi progetti e divisi su 10 sottocapitoli

1. *Progettazione per la messa in sicurezza del tratto di sponda lagunare compreso tra l'impianto Veritas e il Club Nautico San Marco al Lido di Venezia (Ve).*

Importo presunto € 58.419,08#

In fase di assegnazione;

2. *Indagini propedeutiche alla progettazione per la messa in sicurezza del tratto di sponda lagunare compreso tra l'impianto Veritas e il Club Nautico San Marco al Lido di Venezia (Ve).*

Importo presunto € 30.000,00#

In fase di assegnazione;

3. *Progettazione per la messa in sicurezza del tratto di sponda lagunare presso l'isola dell'ex inceneritore alla Giudecca (Ve).*

Importo presunto € 60.407,03#

Assegnata, in fase di consegna;

4. *Indagini propedeutiche alla progettazione per la messa in sicurezza del tratto di sponda lagunare presso l'isola dell'ex inceneritore alla Giudecca (Ve).*

Importo presunto € 30.000,00#

In fase di assegnazione;

5. *Batimetrie propedeutiche alla progettazione per l'escavo dell'area denominata "Sacca del Toro" a Chioggia (Ve).*

Importo a consuntivo € 4.200,00#

Attività terminata, in fase di liquidazione;

6. *Prelievi di campioni per la caratterizzazione propedeutica alla progettazione per l'escavo dell'area denominata "Sacca del Toro" a Chioggia (Ve).*

Importo presunto € 50.000,00#

In fase di assegnazione;

7. *Analisi dei campionamenti, raccolti durante la campagna di prelievo (vedi punto 6), propedeutici alla progettazione per l'escavo dell'area denominata "Sacca del Toro" a Chioggia (Ve).*

Importo presunto € 20.000,00#

In fase di assegnazione;

8. *Incarico per le attività di aggiornamento del prezzario 2022 in uso al Provveditorato OO.PP. di Venezia.*

Importo a consuntivo € 6.000,00#

Attività terminata, in fase di liquidazione;

9. *Valutazione degli ostacoli per il montaggio di punti di segnalamento da montare in sommità delle briccole lagunari.*

Importo a consuntivo € 7.800,00#

Attività terminata, in fase di liquidazione;

10. *Attività di monitoraggio per la verifica della presenza di specie di interesse conservazionistico indicate nello studio di fattibilità ambientale.*

Importo a consuntivo € 2.700,00#

Attività terminata, in fase di liquidazione.

PERIZIA N° 1128 (7187) - OGGETTO: Lavori di urgenza per il ripristino dei corpi arginali lungo il canale Silone in Comune di Quarto D'Altino (VE).

CUP D58H24000710001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 185.000,00#

Attività aggiudicata in attesa di consegna dei lavori sotto riserva di legge.

PERIZIA N° 1129 (7187) - OGGETTO: Intervento di recupero, sistemazione e ripristino di n. 9 cippi storici della conterminazione lagunare di Venezia posizionati presso precisi punti del territorio, in prossimità di strade ed argini lagunari.

CUP: D58E24000070001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 115.000,00#

Attività aggiudicata in attesa di ricezione della documentazione da parte della ditta appaltatrice e successiva consegna dei lavori.

PERIZIA N° 1130 (7187) - OGGETTO: Lavori per la fornitura e posa in opera di un nuovo tratto di recinzione e ripristino di tratto esistente, presso l'isola di Sacca San Mattia a Murano nella laguna di Venezia.

CUP: D78H24000550001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 50.000,00#

In fase di assegnazione.

PERIZIA N° 1133 (7187) - OGGETTO: Attività di recupero, demolizione e smaltimento di n. 2 imbarcazioni affondate e site presso la darsena del Consorzio Cantieristica Minore Veneziana alla Giudecca (VE).

CUP: D71J24000170001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 190.000,00#

Attività aggiudicata in attesa di ricezione della documentazione da parte della ditta appaltatrice e successiva consegna dei lavori.

PERIZIA N° 1135 (7187) - OGGETTO: Intervento per la realizzazione marginamento presso località Punta Sabbioni a Cavallino Treporti.

CUP: D98H24001030001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 3.450.000,00#

Attività in fase di gara.

PERIZIA N° 1136 (7187) - OGGETTO: Lavori di ripristino di un tratto di sponda sud-est del Canale Osellino zona cippo di conterminazione lagunare n. 68/bis in località Punta Lunga a Tessera (VE).

CUP: D78H24001310001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 35.000,00.

Attività aggiudicata in attesa di ricezione della documentazione da parte della ditta appaltatrice e successiva consegna dei lavori.

PERIZIA N° 1031/Ter – OGGETTO: Perizia di variante e suppletiva dei lavori di urgenza per la messa in sicurezza e ripristino del marginamento lagunare, fronte piazza Santa Maria Elisabetta nel comune di Cavallino Treporti (Città Metropolitana di Venezia).

CUP: D92B22001150001

Importo complessivo € 1.611.836,61

Costruzione nuovo marginamento costituito da una banchina in c.a. con finiture. In attesa dell'approvazione della perizia di variante.

Lavori in via di ultimazione – 90 %

PERIZIA N° 1085/Bis - Perizia di variante e suppletiva dei lavori per il risanamento e il recupero del Blockhaus Austriaco all'interno del compendio del Forte San Felice a Sottomarina di Chioggia (Città Metropolitana di Venezia).

CUP: D94C22000920001

Importo complessivo € 1.950.000,00

Restauro di un edificio storico con recupero funzionale.

In fase di esecuzione - Eseguito il 35% delle opere.

In attesa dell'approvazione della perizia di variante.

PERIZIA N° 1074/Bis – Affidamento incarico di progettazione

Lavori di urgenza per la messa in sicurezza definitiva dell’immobile demaniale denominato “Chiesa della Beata Vergine di Fatima” sita in Lungomare San Felice in località Punta Sabbioni nel comune di Cavallino Treporti (Città Metropolitana di Venezia).

CUP: D92D22000060001

Importo complessivo € 13.278,70

Progettazione messa in sicurezza edificio – Avanzamento 50%.

In attesa del parere e dell'approvazione della Sovrintendenza

PERIZIA n. 1049 – VE 7187 - Lavori urgenti per la messa in sicurezza del marginamento fronte isola degli Armeni al Lido (Ve).

CUP: D77H21004780001

L’intervento prevede il ripristino e la messa in sicurezza del muro di marginamento in seguito ai danni successivi all’evento eccezionale di alta marea, che si è verificato il 12 novembre 2019 (+187cm, seconda solo a quella del 1966).

Importo complessivo €. € 2.239.734,09.

La consegna dei lavori è avvenuta il 20 giugno 2023, la fine lavori è prevista per il 31-12-2024.

L'avanzamento dei lavori è circa del 70% sul totale delle lavorazioni in progetto.

PERIZIA n. 1082 (7197) – OGGETTO: Intervento per la sistemazione della scarpata arginale lungo il Canale Casson in Comune di Cavallino-Treporti (VE).

CUP D98H22001600001

Importo lavori a misura € 2.237.576,11#

Importo complessivo dell’opera € 2.850.000,00#

Attività in esecuzione, contabilizzato circa il 27 % dell’importo lavori.

PERIZIA n. 1084 (7197) - OGGETTO: Intervento per il completamento delle strutture relative ai manufatti che costituiscono il muro di sponda lungo il canale Pordelio in Comune di Cavallino-Treporti (VE).

CUP D98H22001610001.

Importo lavori a misura € 5.138.598,79#

Importo complessivo dell’opera € 6.890.000,00=

Attività in esecuzione, contabilizzato circa il 50 % dell’importo lavori.

PERIZIA N. 1061 - Ripristino e recupero morfologico di n. 3 barene della laguna centrale di Venezia (Barene Cornio 4, Gorna e Casonetto Zappa)

CUP D77F2200010001

Importo complessivo € 3.640.000,00

Intervento ultimato – In attesa della cassa

PERIZIA N°1073 -Ripristino e recupero morfologico di n. 5 barene della laguna centrale di Venezia (Casone Zappa A, Lago della Pietra, Raina e Cornio 1 e 2).

CUP D77F22000110001

Intervento complessivo € 4.300.000,00

Intervento ultimato – In attesa della cassa

PERIZIA N° 1079 - Ripristino e recupero morfologico di n. 3 barene della laguna centrale di Venezia (Casone Zappa B, Cornio 3 e Piovego).

CUP D77F22000120001

Importo complessivo € 2.550.000,00
Intervento ultimato — In attesa della cassa.

Capitolo 7261

PERIZIA N° 2674 - Lavori urgenti di ripristino della segnaletica marittima (briccole) lungo i canali marittimi del porto laguna di Venezia — Chioggia.

CUP D77F22000140001

Importo complessivo €. 750.000,00
Avanzamento delle opere al 20%

PERIZIA N° 2675 - Lavori di manutenzione straordinaria dei pontili e delle strutture di ormeggio, delle Capitanerie di Porto, Comando MariFARI, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della Guardia di Finanza, nell'ambito della laguna di Venezia — Chioggia.

CUP D77F22000150001

Importo complessivo €. 190.000,00
Avanzamento delle opere al 50 %

PERIZIA N° 2676 - Lavori di straordinaria manutenzione dei fari e dei manufatti di competenza del comando zona fari di Venezia - Compartimento Veneto.

CUP D77F22000160001

Importo complessivo €. 600.000,00
Avanzamento delle opere al 60%

PERIZIA N° 2679 - Lavori urgenti di ripristino della segnaletica marittima (Briccole) Lungo i canali marittimi del porto laguna di Venezia - Chioggia (VE).

CUP D77F23000160001

Importo complessivo €. 750.000,00
Contratto firmato — in attesa del visto della RTS - Avanzamento delle opere allo 0%

PERIZIA N° 2680 - Lavori di straordinaria manutenzione dei fari e dei manufatti di competenza del Comando Zona fari di Venezia.

CUP D77F23000170001

Importo complessivo €. 500.000,00
Avanzamento delle opere al 60%

PERIZIA N° 2672 — Lavori urgenti di manutenzione, ripristino del pontile e delle strutture di ormeggio della Guardia di Finanza di Caorle e della Capitaneria di Porto di Jesolo Caorle.

CUP D67H21005930001

Importo complessivo €. 200.000,00
Avanzamento delle opere al 40%

Capitolo 7007

A inizio anno di residui di lettera C si avevano circa € 300.000,00 mila, è stata richiesta l'assegnazione di cassa per € 300.000,00 non pervenuta fino ad oggi, per poter pagare i seguenti importi che non sono pervenuti:

Oggetto	Importo impegno	Ditta	CUP	CIG
Progetto n. 1050 - Lavori di rifacimento del muro di sponda crollato in località Retro Giudecca in Comune di Venezia (VE)	179.263,89	Anese S.r.l." (C.F./P.IVA 01848780274)	D77H21004800001	8947726913
Perizia n. 1051 - Lavori di rifacimento del muro di marginamento esistente su tre piarde, nel Comune di Cavallino - Treporti (VE)	83.629,91	"CME Consorzio Imprenditori Edili Soc. Cooperativa" (C.F./P.IVA 00916510365)	D97H21005510001	91064017D4
Lavori di realizzazione di 60 metri di pontili galleggianti per la protezione dal moto ondoso, del nuovo porto peschereccio sito in Lungomare San Felice nel comune di Cavallino Treporti (Città metropolitana di Venezia)	37.265,35	C.I.MO.TER. S.R.L. (P.I./C.F.:00594070294)	D91I22000030008	9273227CFE
TOTALE	300.159,15			

8) INTERVENTI PER L'INTERMODALITÀ

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità

8.1 Interventi a favore del Piano nazionale degli interporti (capitolo 7773/2).

Gli interventi sono stati finanziati con le risorse del Fondo investimenti ex comma 1072, pari complessivamente a euro 60 milioni di euro per il periodo 2018-2024.

Il 22 giugno 2020 è stato pubblicato sul sito del Ministero un bando per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per la realizzazione di interventi interportuali.

Le risorse statali messe a disposizioni sono 45 milioni di euro. I contributi sono rivolti ai soggetti realizzatori e gestori degli Interporti e andranno a incentivare interventi per la realizzazione di:

- aree di sosta sicure;
- aree di sosta servite da impianti di cogenerazione e trigenerazione;
- pensiline con tecnologia fotovoltaica e colonnine di ricarica;
- adeguamento fasci binari allo standard europeo;
- piazzali per movimentazione e/o stoccaggio unita di carico.

Le domande per la presentazione dei progetti sono scadute il 21 agosto 2020. Ne sono pervenute 16 di cui valutate eleggibili 15. All'esito della graduatoria, formulata da apposita Commissione ministeriale, è stato emanato il decreto di riparto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 519 del 20 novembre 2020. Nel mese di dicembre 2020 sono state stipulate le Convenzioni con 12 dei 15 beneficiari dei finanziamenti, per i quali sono giunti tutti i documenti da allegare alla Convenzione stessa (in particolare le fidejussioni). Ulteriori 2 Convenzioni sono state stipulate nel mese di febbraio 2021 con 2 interporti. Per l'ultimo interporto (Jesi) è stata firmata in data 6.6.2022 la relativa convenzione.

Allo stato attuale, n.6 Interporti hanno presentato documentazione relativa allo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) per i quali al completamento dei controlli attinenti saranno prontamente liquidati; n.2 interporti hanno presentato richiesta di proroga al 31.12.2025 e n. 4 interporti hanno inoltrato richiesta di proroga al 31.12.2024; n.1 interporto non ha presentato alcuna documentazione relativa alle attività svolte; n.1 Interporto è stato sottoposto a provvedimento di revoca della convenzione; per n. 1 Interporto vi sono problemi legati alla solidità finanziaria dello stesso (procedura concorsuale in atto).

9) INTERVENTI PER L'AUTOTRASPORTO

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto.

Con le risorse del Fondo investimenti da ripartire ex art. 1 comma 95 legge 145/2018, sono stati rifinanziati gli interventi volti all'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale e all'ottimizzazione della catena della logistica (capitolo 7309, pp.gg. 2,3,4 e 5).

Le finalità perseguite sono quelle di accrescere la sicurezza del trasporto su strada e di ridurre gli effetti "climalteranti" derivanti dal trasporto merci su gomma attraverso due linee d'intervento.

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento degli interventi, attuati mediante appositi decreti ministeriali. Con il DM 203 del 2020 sono state finanziate le attività da porre in essere nel 2020 e nel 2021 per un importo pari a euro 122,25 mln, comprensivo delle risorse assegnate a valere sul Fondo investimenti ex comma 95. Detto importo risulta finanziato, per le annualità 2020 e 2021, a valere sui capitoli 7309/2 e 7309/03.

Le modalità di attuazione della misura sono state ulteriormente dettagliate dal decreto direttoriale n. 145 del 2020 della Direzione Generale Trasporto Stradale e Intermodalità.

Sono stati previsti due periodi di incentivazione.

Con decreto direttoriale 74 del 2021 sono state prorogate, a causa dei ritardi derivanti dall'emergenza epidemiologica, le scadenze per la presentazione delle istanze del secondo periodo di incentivazione e per la rendicontazione di entrambi i periodi. Con successivo decreto direttoriale n. 31 del 18 febbraio 2022 è stata prorogata fino al 14 settembre 2022 la scadenza per la rendicontazione del secondo periodo incentivante, a causa delle difficoltà a reperire le materie prime, determinata dal conflitto in Ucraina.

Le attività istruttorie, svolte a mezzo del Soggetto gestore – RAM S.p.A. – sono ancora in corso in quanto risultano da chiudere una parte dei procedimenti avviati nei confronti delle istanze incomplete o ritenute in prima istanza da respingere.

Ad oggi risultano essere state impegnate somme per complessivi euro 113.738.041,00, relative a tutte le imprese che, dopo aver presentato istanza, hanno rendicontato nei termini l'investimento effettuato. Risultano altresì essere stati pagati contributi alle imprese aventi diritto per complessivi euro 56.170.769,00 sui due piani di gestione.

Entro l'annualità corrente si potrà altresì proseguire con il pagamento, nei limiti delle disponibilità finanziarie, delle imprese la cui richiesta sia stata ritenuta ammissibile e approvata dalla preposta commissione ministeriale.

Con le risorse del fondo investimenti ex art. 1 comma 14 legge 160/2019, per l'importo complessivo di 50 milioni di euro nel periodo 2020-2026, sono stati rifinanziati gli incentivi per l'autotrasporto al fine di favorire il rinnovo del parco veicolare con alimentazione alternativa.

Con D.M. 461 del 18 novembre 2021 sono state definite le modalità di erogazione di tali risorse.

Il successivo decreto direttoriale n. 148 del 7 aprile 2022 ha definito le modalità di presentazione delle richieste, prevedendo sei diversi periodi incentivanti.

Ad oggi risultano essere state chiuse ed istruite le istanze presentate nel primo e secondo periodo incentivante. La commissione ha approvato il primo rapporto operativo predisposto da RAM e sono in corso i pagamenti alle imprese per le quali, nei primi due periodi incentivanti, sia stata chiusa positivamente l'istruttoria effettuata da RAM. Si tratta complessivamente di n. 65 imprese per complessivi euro 5.959.600. Lo scorso 15 luglio si sono chiuse le rendicontazioni relative alle istanze presentate nel III periodo incentivante e RAM sta avviando le relative istruttorie. A partire dal prossimo 26 agosto le imprese potranno presentare le istanze a valere sul IV periodo incentivante. Per questa misura le istanze finora presentate non hanno mai superato lo stanziamento, a differenza di quanto accade per il rinnovo parco veicolare. Entro l'annualità corrente si potranno altresì ultimare gli impegni delle somme di provenienza 2023 (per circa 5 milioni di euro) a favore delle imprese che hanno presentato istanza e la cui istruttoria non sia ancora conclusa.

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 14, per l'importo complessivo di 50 milioni di euro nel periodo 2020-2022, sono stati altresì rifinanziati gli incentivi per l'autotrasporto al fine di favorire il rinnovo del parco veicolare verso mezzi che consentano una riduzione delle emissioni inquinanti. Con D.M. 459 del 18 novembre 2021 sono state definite le modalità di erogazione di tali risorse.

Il successivo decreto direttoriale n. 155 del 12 aprile 2022 ha definito le modalità di presentazione delle richieste, prevedendo due diversi periodi incentivanti.

Per il primo periodo incentivante, le richieste sono state presentate nel periodo compreso tra il 2 maggio ed il 10 giugno 2022. Le somme richieste con le istanze presentate sono superiori alle risorse stanziate, che ammontano a 25 mln di euro a valere sull'annualità 2021 (20 mln) e 2022 per la rimanenza al capitolo 7309/4. Per il secondo periodo incentivante le istanze di contributo sono state presentate nel periodo compreso tra il 3 ottobre e il 16 novembre 2022. Anche per il secondo periodo incentivante le richieste hanno superato le somme stanziate e pari ad euro 25 mln.

Le rendicontazioni relative al primo periodo si sono chiuse il 1° aprile 2023 e la società RAM ha avviato l'istruttoria.

Quelle relative al secondo periodo si sono chiuse lo scorso 1° settembre 2023.

Ad oggi risultano essere state impegnate somme per 20 mln di euro (esercizio di provenienza 2021) a favore di parte delle imprese che hanno rendicontato l'investimento a valere sul primo periodo incentivante. Entro l'annualità corrente si potranno impegnare le somme di provenienza 2023 (10 mln di euro).

La commissione ministeriale appositamente nominata ha approvato il primo rapporto operativo predisposto da RAM, che contiene l'elenco di n. 130 imprese che risultano ammissibili nel primo periodo incentivante. Si prevede di predisporre entro il corrente anno il pagamento dei contributi riconosciuti, nei limiti della disponibilità di cassa, che ammontano a complessivi 6,6 mln di euro.

La società RAM, inoltre, sta portando avanti le istruttorie delle rendicontazioni pervenute e la commissione procederà con le approvazioni a mano a mano che queste saranno chiuse.

Sul capitolo 7309/4 risultano infine impegnate somme di provenienza 2019 e 2020 per un totale di 1.828.000,00 euro, in attuazione di quanto previsto dal D.M. 355/2020, anch'esse per il rinnovo del parco veicolare con veicoli ad elevata sostenibilità. Questa misura si è chiusa nel 2024 con il pagamento del contributo alle 4 imprese che avevano correttamente rendicontato, per un totale di euro 48.000,00.

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 14, per l'importo complessivo di 75 milioni di euro nel periodo 2022-2024, sono stati rifinanziati gli incentivi per l'autotrasporto al fine di favorire il rinnovo del parco veicolare verso mezzi che consentano una riduzione delle emissioni inquinanti.

Con D.M. 97 del 12 aprile 2023 sono state definite le modalità di erogazione delle risorse stanziate nel 2022. Il successivo decreto direttoriale n. 242 del 8 giugno 2023 ha definito le modalità di presentazione delle richieste, prevedendo un unico periodo incentivante.

Le richieste sono state presentate nel periodo compreso tra il 26 giugno 2023 e l'11 agosto 2023. Le somme richieste con le istanze presentate sono superiori alle risorse stanziate, che ammontano a 25 mln di euro a valere sull'annualità 2022.

Le rendicontazioni si sono chiuse lo scorso 11 giugno. Entro il corrente anno provvederemo all'impegno delle somme a favore delle imprese che hanno rendicontato, fino all'esaurimento dello stanziamento.

Con D.M. 317 del 1° dicembre 2023 sono state definite le modalità di erogazione delle risorse stanziate nel 2023.

Il successivo decreto direttoriale n. 28 del 31 gennaio 2024 ha definito le modalità di presentazione delle richieste, prevedendo un unico periodo incentivante.

Le richieste sono state presentate nel periodo compreso tra il 4 ed 12 marzo 2024. Le somme richieste con le istanze presentate sono superiori alle risorse stanziate, che ammontano a 25 mln di euro a valere sull'annualità 2023.

Le rendicontazioni sono in corso e si chiuderanno il prossimo 31 ottobre. Entro il corrente anno provvederemo all'impegno delle somme a favore delle imprese che hanno rendicontato, fino all'esaurimento dello stanziamento.

Infine, sempre con riferimento agli investimenti per il rinnovo del parco veicolare, con D.M. 28 del 6 agosto 2024 sono state definite le modalità di erogazione delle risorse stanziate nel 2024, che ammontano a 25 mln di euro. Il decreto è stato inviato alla Corte dei conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo preventivo di legittimità. Anche questo decreto, in analogia ai precedenti, prevede che con successivo decreto direttoriale, che sarà emanato entro il corrente anno, siano definite le modalità di presentazione delle istanze.

Con le risorse del Fondo investimenti da ripartire ex art. 1 comma 14 legge 160/2019, sono stati rifinanziati inoltre gli interventi che intendono promuovere nuove azioni di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto e che ammontano complessivamente ad euro 5 milioni per ciascuna annualità, dal 2021 al 2024 (capitolo 7330 pg 06).

Le finalità perseguitate sono quelle di accrescere la formazione e la capacità aggiornamento professionale degli addetti che operano nel settore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi nell'ambito della gestione d'impresa, delle nuove tecnologie, dello sviluppo della competitività e dell'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro.

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento degli interventi, attuati mediante appositi decreti ministeriali. Con D.M. 72 del 4 febbraio 2022 sono state definite le modalità di erogazione delle risorse stanziate nel 2021. Le somme stanziate, pari a 5 mln di euro non sono risultate sufficienti a coprire tutte le richieste pervenute. Il D.M. prevede che le somme siano riparametrati, così da erogare contributo a tutte le istanze risultate ammissibili. I contributi riconosciuti, così come risultanti dall'istruttoria di RAM, riparametrati

ed approvati dalla commissione, sono stati erogati a partire dallo scorso dicembre e conclusi nel corso del 2024. Con D.M. 27 del 28 marzo 2023 sono state definite le modalità di erogazione delle risorse stanziate nel 2022. Le somme stanziate, pari a 5 mln di euro non sono risultate sufficienti a coprire tutte le richieste pervenute. Il D.M. prevede che le somme siano riparametrata, così da erogare contributo a tutte le istanze risultate ammissibili. La società RAM S.p.A. sta concludendo l'istruttoria delle istanze rendicontate. Si prevede di impegnare le somme, così come riparametrata, entro il corrente anno e di procedere al pagamento alle imprese che risulteranno in regola all'esito dei controlli effettuati dall'ufficio.

Con D.M. 28 del 7 febbraio 2024 sono state definite le modalità di erogazione delle risorse stanziate nel 2023. Le istanze sono state presentate entro il termine del 15 aprile 2024, i corsi sono in fase di attuazione e le rendicontazioni si chiuderanno con il prossimo 2 dicembre. Sulla base delle prenotazioni ricevute si prevede che le somme stanziate, pari a 5 mln di euro, non siano sufficienti a coprire tutte le richieste.

Il D.M. prevede che le somme siano riparametrata, così da erogare contributo a tutte le istanze risultate ammissibili. Si prevede di impegnare le somme, così come riparametrata, entro il corrente anno. I pagamenti saranno effettuati nel corso del 2025.

Con D.M. 209 del 6 agosto 2024 sono state definite le modalità di erogazione delle risorse stanziate nel 2024 e pari a 5 mln di euro. Il decreto è attualmente alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità. Le istanze saranno presentate nel periodo compreso tra il 10 dicembre 2024 ed il 23 gennaio 2025. Le rendicontazioni si chiuderanno con il 26 settembre 2025.

Per quanto riguarda gli incentivi a favore delle imprese autorizzate all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone a investire nel rinnovamento del parco autobus, con le risorse del Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 1, co. 14, l. 27.12.2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) sul capitolo 7251/5 sono stati resi disponibili complessivi 50 milioni di euro, in particolare 10,5 milioni di euro per l'annualità 2020 in conto residui, 21,2 milioni di euro per l'annualità 2021 e 18,3 milioni di euro per l'annualità 2022.

In attuazione di quanto previsto dal D.M. 222/2022, è stata aperta una piattaforma per la presentazione delle istanze ed il 1° luglio 2024 si è conclusa la rendicontazione.

Entro l'annualità corrente si effettueranno i pagamenti delle imprese che risulteranno beneficiarie dell'incentivo.

10) INTERVENTI PER LE INFRASTRUTTURE PORTUALI

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità.

Il settore ha ricevuto complessivamente risorse pari a circa 1.451 milioni di euro, ripartite negli anni dal 2017 al 2033, e assegnate sui diversi piani gestionali del capitolo di spesa 7258 “*Fondo per le infrastrutture portuali*”.

Si specifica quanto segue:

Con D.M. n. 71 del 28/02/2018 sono state programmate le risorse, a valere sul Fondo di cui all'art. 1, c. 140, della legge n. 232/2016, a favore di alcuni interventi, individuati nel medesimo decreto, nel limite di 103,5 mln di euro relativamente alle annualità 2017 - 2021. Le risorse sono state ripartite fra le Autorità di Sistema Portuale a seguito dell'approvazione degli interventi infrastrutturali.

Con D.M. 353 del 13/8/2020 si è provveduto ad approvare, a valere sulle risorse dei Fondi ex commi 1072 e 95 e sulle risorse rimanenti ex comma 140, la prima fase di interventi infrastrutturali prioritari in ambito portuale per un importo complessivo di euro 794,21 mln. Sono stati stipulati, con gli Enti assegnatari delle risorse, appositi Accordi nei quali sono definiti le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione e monitoraggio degli interventi e all'erogazione del contributo pubblico. Detti Accordi sono stati oggetto di registrazione da parte degli Organi di controllo. Con successivi decreti sono state impegnate le relative risorse finanziarie.

Con D.L. n. 68 del 2022 è stata prevista una rimodulazione delle risorse stanziate sul Fondo per le infrastrutture portuali (cap. 7258 pp.gg. 2, 3 e 4), anticipando quote di risorse relative alle annualità future, dal 2027 al 2033, alle annualità dal 2022 al 2026.

Con decreto ministeriale n. 159 del 23/05/2022, il termine di 18 mesi fissato dall'art. 5 del predetto decreto ministeriale n.353/2020 per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente rilevante per l'affidamento dei lavori è stato modificato in 30 mesi.

Alla scadenza del suddetto termine, tuttavia, per l'intervento denominato "Strada camionale di collegamento tra l'Autostrada A14 e il porto di Bari denominata "Porta del Levante" non risultava ancora concluso il percorso procedimentale finalizzato all'esecuzione dell'opera, fermo alla stipula di un accordo quadro ex art. 54 del D.lgs. 50/2016. Tuttavia, il provvedimento posto in essere (Accordo quadro), appare di indubbia "rilevanza" ai fini dell'affidamento dei lavori e pertanto si ritengono non sussistenti i presupposti per avviare la procedura di revoca del finanziamento ex articolo 5 del decreto n.353/2021, atteso anche l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'opera pubblica in questione, di grande interesse locale.

Con decreto ministeriale n. 332 del 17 agosto 2021, registrato dalla Corte dei conti il 6/9/21, al n. 2661, è stato approvato il secondo programma di interventi infrastrutturali prioritari di cui all'allegato 3 del D.M. 353 del 2020 per un importo di complessivi euro 112,21 mln (stanziati dall'art. 1 comma 14 della L. n. 160/2019). Si è provveduto alla stipula degli Accordi procedimentali e all'impegno delle risorse finanziarie, allocate sul capitolo 7258 P.G. 5.

Con decreto ministeriale n. 83 del 29/03/2023, il termine di 18 mesi fissato dall'articolo 5 del predetto decreto ministeriale n.332/2021 per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente rilevante per l'affidamento dei lavori è stato modificato in 36 mesi.

Non emergono particolari criticità nell'attuazione delle opere riferibili ai progetti ammessi al finanziamento pubblico.

Con decreto interministeriale MIT-MEF n. 52 del 10 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 7/4/22, al n. 851, è stato approvato un ulteriore programma di interventi infrastrutturali per un importo di complessivi euro 400 mln. (stanziati dalla L.178 del 30 dicembre 2020). Si è provveduto alla stipula degli Accordi procedimentali e all'impegno delle risorse finanziarie, allocate sul capitolo 7258 p.g. 1.

In considerazione dei ritardi maturati nell'attuazione del programma, rappresentati da talune autorità di sistema, anche in conseguenza degli effetti della pandemia COVID-19, è tutt'ora in corso la valutazione di una proroga del termine fissato per l'acquisizione dell'obbligazione giuridicamente rilevante per l'affidamento delle opere.

In ultimo, con decreto interministeriale MIT-MEF n. 425 del 30 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 683 del 27/2/23, sono state programmate e assegnate per la realizzazione di interventi infrastrutturali ricompresi nella circoscrizione territoriale dell'ADSP del mare Adriatico Centrale risorse pari ad euro 41 mln. Si è provveduto alla stipula dell'Accordo procedimentale disciplinante il finanziamento in questione ma non si è potuto procedere all'approvazione dello stesso, e al contestuale impegno di spesa, poiché le risorse sono state, nel frattempo, oggetto di un taglio da parte del Ministro dell'economia e delle finanze (decreto n. 212080 del 12 agosto 2023).

La principale criticità è rappresentata, pertanto, dalla necessità di recuperare le risorse per adempiere all'obbligazione assunta. In tal senso si è provveduto a riprogrammare gli interventi di che trattasi nell'ambito del provvedimento di assegnazione delle risorse del fondo in questione relative all'annualità 2024, in corso di istruttoria.

11) INTERVENTI TRASPORTO MARITTIMO, FLUVIALE E LACUALE

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

- Sistema idroviario padano veneto: è stato finanziato, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072, per un importo di 145 milioni di euro, per gli anni dal 2021 al 2025 (capitolo 7700/6). È stato predisposto il decreto di approvazione delle opere e gli accordi procedimentali al fine di definire le modalità di erogazione delle risorse nonché gli obblighi di rendicontazione e monitoraggio con le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. L'intero stanziamento è stato impegnato nell'esercizio finanziario 2022. Nel corso dell'anno 2023 si è proceduto all'erogazione di una parte della prima annualità, a seguito delle richieste delle Regioni interessate, come da accordi procedimentali.

- 1
- Interventi in favore della Gestione governativa navigazione Laghi Maggiore, Garda e Como: nel periodo in esame si è provveduto a pagare una prima rata del CONTRATTO REP. 23975 del 11.05.2022 (ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO REP. 22643) per la costruzione e fornitura di una motonave da 350 passeggeri, destinata alla Navigazione Lago di Como pari ad € 661.998,84 e una quarta rata del CONTRATTO REP 22643 DEL 17.12.2020 per la costruzione e fornitura di una motonave da 350 passeggeri, destinata alla Navigazione Lago di Garda pari ad € 1.323.997,68. Quest’anno (2024) lo stanziamento è pari ad € 1.175.686,00 ed è stata presentata una richiesta da parte della GGNL per il pagamento della seconda rata del CONTRATTO REP. 23975 DEL 11.05.2022 (ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO REP. 22643) per la costruzione e fornitura di una motonave da 350 passeggeri, destinata alla Navigazione Lago di Como, pari ad € 1.103.331,40.
 - Contributi alle regioni per il rinnovo delle navi cisterna per il trasporto marittimo dell’acqua potabile: al fine di definire un criterio di riparto delle risorse stanziate alle Regioni interessate, da sottoporre alla decisione della Conferenza Stato-Regioni, è stata condotta una istruttoria sul trasportato storico dell’ultimo triennio 2019-2021, in riferimento alle richieste regionali di acqua potabile, trasportata per mezzo di navi cisterna. Tale istruttoria ha restituito il seguente risultato: 74% Regione Sicilia, 20% Regione Lazio e 6% Regione Puglia. Sono ancora in corso di valutazione i criteri per l’impiego delle risorse. Pertanto, al momento, non sono stati assunti impegni di spesa sul capitolo 7712.
 - Spese per lo sviluppo del sistema informativo: sono state finanziate a valere sul Fondo investimenti ex comma 140 per circa 1,5 milioni di euro, nel periodo 2017-2019 (capitolo 7622/2). Le risorse sono state completamente impegnate e pagate.

12) TRASPORTO FERROVIARIO

In base all’organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie.

Il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese costituisce la principale fonte di finanziamento degli interventi per la sicurezza e lo sviluppo dell’infrastruttura ferroviaria nazionale, gestita da RFI ai sensi del DM 138 T/2000 (atto di Concessione), contrattualizzati nel Contratto di programma, parte Investimenti (CdP-I), sottoscritto tra MIT e RFI. Occorre però segnalare che gli investimenti ferroviari, distinti in progetti e/o programmi, avendo una dimensione economica importante sono finanziati da più fonti (comunitarie, statali -MIT, MEF, MIMIT, locali) e, pertanto, l’avanzamento degli stessi viene monitorato nel suo complesso e non relativamente alla singola fonte di finanziamento.

L’Aggiornamento 2023 del Contratto di programma, oltre ai nuovi interventi ricomprende anche tutti gli investimenti ancora in corso di realizzazione, già presenti nelle tabelle del precedente Contratto di Programma 2022–2026 unitamente alle relative fonti di finanziamento. Il valore del portafoglio attivo dei progetti dell’aggiornamento 2023 del Contratto di Programma 2022-2026 si attesta a 124.570,39 milioni di euro rispetto ai 119.397,33 milioni di euro del Contratto di Programma 2022-2026, tenuto conto delle variazioni al portafoglio connesse alle opere ultimate pari a 344,14 milioni di euro e delle variazioni finanziarie intervenute pari a 5.517,20 milioni di euro.

In particolare, di seguito si rappresentano le nuove fonti di finanziamento determinate da atti e/o provvedimenti che assegnano finanziamenti a specifici progetti di investimento individuati dalla medesima norma:

- 750 milioni di euro stanziati dall’art.1 comma 507-508 della legge di bilancio 2023 sul capitolo MIT 7532, a favore dei seguenti interventi:
 - o “Cintura di Torino e connessione al collegamento Torino-Lione opere prioritarie”
 - o “Adeguamento linea storica Torino-Modane tratta Bussoleno-Avigliana”.
- 22 milioni di euro stanziati dall’art.1 comma 517 della legge di bilancio 2023 per la progettazione della linea Chiasso-Monza lungo il corridoio europeo Reno-Alpi;

- 15 milioni di euro stanziati dall'art.1 comma 518 della legge di bilancio 2023 a favore del “Progetto condiviso di sviluppo del territorio piemontese”;
- 199 milioni di euro stanziati sul capitolo MIT 7518 a favore del “Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana per Genova” derivanti per:
 - o 110 milioni di euro dalla legge di bilancio 2023;
 - o 89 milioni di euro a valere delle risorse stanziate dalla legge n. 108/2022.
- 1,7 milioni di euro quale quota delle risorse “Giubileo 2025” istituite nello stato di previsione nel MEF dall'art.1 comma 420 della legge di bilancio 2022 e attribuite a specifiche opere con DPCM del 15 dicembre 2022 (riga CdP-I: P055_A Piano integrato Stazioni);
- 94,62 milioni di euro a valere delle risorse A22 quale quota versata e accantonata relativamente all’annualità 2023;
- 75 milioni di euro a valere del PNRR, misura M3C1 per la realizzazione del collegamento al Porto di Augusta (riga CdP-I P251);
- 3.803,81 milioni di euro a valere del “Fondo per l'avvio delle opere indifferibili” (ex DL 50/2022 art. 26 co. 7);
- 83,94 milioni di euro a valere del “Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche” a seguito dell'accoglimento delle istanze presentate;
- 4,58 milioni di euro a valere del “Fondo per l'adeguamento dei prezzi” a seguito dell'accoglimento delle istanze presentate;
- 125,72 milioni di euro a valere di risorse derivanti dal programma CEF 2014-2020 e CEF 2021- 2027;
- 360,61 milioni di euro derivanti dalla stipula di nuove convenzioni, protocolli d’Intesa con Enti Locali, autofinanziamento e altro.

Di seguito si riporta l'avanzamento economico degli interventi finanziati nel quadro del vigente aggiornamento 2023 del Contratto di programma - parte investimenti a valere sugli stanziamenti di risorse provenienti dal riparto del Fondo investimenti, pari a 9.860 milioni di euro.

Codice Intervento CdP-I	Descrizione Intervento	STANZIAMENTO LEGGE DI BILANCIO 2017	AVANZAMENTO ECONOMICO AL 31/12/2023	% AVANZAMENTO ECONOMICO
A1004A	Sicurezza in galleria	28	20	73%
A1004B	Risanamento acustico	70	70	100%
A1004D	Smaltimento materiali inquinanti e altri obblighi di legge (annualità fino al 2021)	26	25	96%
A1004E	Sicurezza armamento (annualità fino al 2021)	439	437	100%
A1004F	Rilievi, progettazioni e interventi di adeguamento a STI Opere d'arte	15	14	96%
A1006	Soppressione passaggi a livello	39	39	100%
A1013A	Idrogeologia	155	155	100%
A1013B	Sismica	17	15	84%
A1014	Piano conservazione opere d'arte (annualità fino al 2021)	33	32	99%
A01	Programmi prioritari ferrovie - Sicurezza, adeguamento a nuovi standard e resilienza al climate change	821	807	98%
A2001B	Tecnologie per la circolazione	382	362	95%
A2004A	Interventi tecnologici per il miglioramento della sicurezza della circolazione	91	90	99%
A2004B	Sistemi di Rilevamento Termico Boccole e Controllo Squilibrio Carichi Verticali	25	25	100%
A2004C	Sistemi per la protezione dei passaggi a livello	36	35	98%
A2004D	Sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura	27	27	100%
A2005	Telecomunicazioni e GSM-R	11	7	59%
A2008	Sviluppo tecnologie innovative	29	26	91%
A2009	Security	15	14	96%
A2010	Sistemi informativi	50	50	99%
A2011	Programma nazionale ERTMS	110	88	80%
A02	Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico	777	725	93%
P055_A	Piano Integrato Stazioni	366	339	93%
A03	Programmi prioritari ferrovie - Accessibilità stazioni	366	339	93%
I242	Velocizzazione Palermo - Agrigento	7	6	87%
I162	Ripristino linea Palermo-Trapani via Milo	40	1	3%
I178A	Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova 1^ fase	334	0	0%
I182	Adeguamento nodo di Brescia e potenziamento collegamento Brescia-S.Zeno-Ghedi	40	0	0%
P125	Elettrificazione linee Veneto	67	67	100%
P136	Linea Bolzano-Merano: Galleria del Virgolo	19	3	17%
P188	Raddoppio Bolzano-Merano	4	1	21%
P198	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord ovest	33	26	81%
P199	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord est	11	11	103%
P200	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini centro	77	25	33%
P201	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini sud e Isole	88	83	95%
P210A	Potenziamento della linea Terni - Rieti - L'Aquila-Sulmona	17	1	4%
P233	Potenziamento Carnate - Ponte S.Pietro 1^ fase	5	1	14%
A05	Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali	741	226	30%
0115	Raddoppio Messina - Siracusa 1^ fase	5	5	100%
0258_A	Chiusura anello ferroviario di Roma	22	6	28%
I181	Quadruplicamento Tavazzano-Lodi	3	0	0%
P053	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma	18	6	33%
P054	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano	67	13	19%
P075	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Venezia	10	0	0%
P076	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze	120	93	77%
P080	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Torino	32	32	100%
P112	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Bologna	37	5	14%
P192	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Genova	10	10	99%
P255	Accessibilità alla nuova stazione AV di Belfiore	0	0	100%
A06	Programmi città metropolitane	323	169	52%
P060	Infrastrutturazione porti e terminali	36	18	51%
P087B	Ammodernamento e potenziamento rete ferroviaria Regione Abruzzo - Collegamento al porto di Vasto	20	0	0%
P175	Scalo Torino Orbassano	4	0	0%
P178	Nodo intermodale di Brindisi	13	0	0%
P220	Potenziamento dei collegamenti tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'interporto Guasticce	2	2	100%
P252	Adeguamento e potenziamento impianto di Vado Ligure zona Industriale	10	0	0%
P256	Potenziamento infrastrutturale scalo di Brescia	2	2	100%
A07	Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete	86	22	25%
Q268	Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia	407	0	0%
P129	Collegamento ferroviario aeroporto di Genova	67	9	13%
A08	Programma aeroporti - Accessibilità su ferro	474	9	2%
0399B	Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio Orsara-Bovino	8	8	100%
0142B	Complemantario raddoppio Pescara-Bari (tratta Termoli-Lesina)	416	242	58%
0249	Linea Messina-Catania: raddoppio Giampilieri-Fiumefreddo	1.293	144	11%
0275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania 1^ macrofase	560	22	4%
0279B	Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Vitulano (Benevento)	246	154	63%
0286A	Quadruplicamento Tortona-Voghiera opere prioritarie	100	8	8%
0292A	Accesso al Brennero lotto 1 - Fortezza-Ponte Gardena	1	0	26%
0294	Potenziamento linea Gallarate-Rho	3	3	100%
0307A	Roma-Pescara - ulteriori fasi	0	0	100%
0311A	Potenziamento Metaponto-Sibari-Bivio S.Antonello opere prioritarie	5	1	22%
0361	Linea AV/AC Milano - Verona: tratta Brescia - Verona	607	257	42%
1604A	Upgrading infrastrutturale e tecnologico linea linea Trieste-Divaca	18	4	21%
A004	Galleria di base del Brennero - quota Italia	434	434	100%
A1008	Velocizzazione attraversamento dinamico Stretto di Messina	50	55	110%
NA026	Fondo Progettazioni, Collegio Consultivo Tecnico, salvaguardia interventi cofinanziati da UE e EE.II.	15	5	34%
P073	Upgrading tecnologico e prestazionale Tirrenica sud 1^ fase	20	4	21%
P126	Velocizzazione direttrice Salerno-Taranto	20	14	69%
P133	Velocizzazione linea Milano-Genova	50	50	100%
P221	Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno e linee afferenti	79	78	99%
P222	Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti	93	36	38%
P223	Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Baltico-Adriatico e linee afferenti	67	37	55%
P224	Adeg. Prest. e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno e linee afferenti	349	254	73%
P225	Adeg. Prest. e upgr. Corr. TEN-T Scandinavia-Mediterraneo porti Adriatico e Mezzogiorno e linee aff.	60	19	31%
P234	Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	1.563	1.566	100%
P245	Adeg. vel linea ferr. Jonica-tratta Sibari-Melito Porto Salvo e trassv. Lamezia Terme-Catanzaro Lido	22	0	0%
P261	Potenziamento linea Bologna-Prato	79	78	98%
A09	Interventi prioritari ferrovie - direttori di interesse nazionale	6.158	3.472	56%
E.2	Sviluppo infrastrutturale e upgrading	26	0	0%
E.5	Tecnologie per la sicurezza, la circolazione e l'efficientamento	86	84	98%
C	Opere Ultimate	113	84	75%
TOTALE		9.860	5.854	59%

RFI ha specificato che i trasferimenti operati in suo favore al 31/12/2023 a valere su tali stanziamenti ammontano a 4.795 milioni di euro, ricevuti a copertura del flusso finanziario connesso agli investimenti che include sia i pagamenti ai fornitori per lavori eseguiti sia le erogazioni di anticipazioni finanziarie.

In relazione all'art. 1, comma 1072, legge n. 205 del 2017 nella seguente tabella, predisposta da RFI, è riportato l'avanzamento delle contabilizzazioni a valere delle risorse stanziate dalla legge di bilancio 2018, pari a 5.900 milioni di euro.

Codice Intervento CdP-I	Descrizione intervento	STANZIAMENTO LEGGE DI BILANCIO 2018	AVANZAMENTO ECONOMICO AL 31/12/2023	% AVANZAMENTO ECONOMICO
A1004A	Sicurezza in galleria	44	14	32%
A1004B	Risanamento acustico	100	0	0%
A1004D	Smaltimento materiali inquinanti e altri obblighi di legge (annualità fino al 2021)	19	18	96%
A1004E	Sicurezza armamento (annualità fino al 2021)	428	427	100%
A1004F	Rilievi, progettazioni e interventi di adeguamento a STI Opere d'arte	17	12	73%
A1006	Soppressione passaggi a livello	100	0	0%
A1013A	Idrogeologia	120	109	91%
A1013B	Sismica	44	8	19%
A01	Programmi prioritari ferrovie - Sicurezza, adeguamento a nuovi standard e resilienza al climate change	873	589	67%
A2001B	Tecnologie per la circolazione	378	209	55%
A2004A	Interventi tecnologici per il miglioramento della sicurezza della circolazione	55	41	74%
A2004B	Sistemi di Rilevamento Termico Boccole e Controllo Sbilancio Carichi Verticali	25	0	0%
A2004C	Sistemi per la protezione dei passaggi a livello	50	0	0%
A2004D	Sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura	11	11	100%
A2004E	Dismissione contesti di esercizio obsoleti	5	5	100%
A2004G	Interventi infrastrutturali e tecnologici per la sicurezza	10	0	0%
A2005	Telecomunicazioni e GSM-R	39	15	39%
A2008	Sviluppo tecnologie innovative	15	4	27%
A2009	Security	15	0	1%
A2010	Sistemi Informativi	52	43	82%
A2011	Programma nazionale ERTMS	134	122	91%
A02	Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico	788	450	57%
P055_A	Piano Integrato Stazioni	434	261	60%
P264	Digitalizzazione stazioni	1	1	89%
A03	Programmi prioritari ferrovie - Accessibilità stazioni	434	262	60%
P214	Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	60	42	70%
A04	Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	60	42	70%
P123	Elettrificazione linee Veneto	82	17	21%
P198	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord ovest	24	12	49%
P199	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord est	90	51	56%
P200	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini centro	11	4	42%
P201	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini sud e isole	27	16	61%
P210A	Potenziamento della linea Terni – Rieti – L’Aquila-Sulmona	45	0	0%
A05	Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali	278	101	36%
0049A	Raddoppio Milano-Mortara: 1^ fase	5	1	21%
0359	Raddoppio Campolone-Aprilia	14	0	0%
1438	Nodo ferrostradale Casalecchio di Reno: Interramento linea Porrettana (stralcio ferroviario)	3	2	51%
1483	Nodo di interscambio di Pigneto	54	0	0%
P053	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma	53	14	26%
P054	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano	30	0	2%
P075	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Venezia	11	11	99%
P076	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze	41	33	79%
P080	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Torino	24	10	42%
P112	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Bologna	10	10	100%
P134	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Napoli	30	4	12%
P192	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Genova	5	5	100%
P194	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Reggio Calabria	10	0	0%
A06	Programmi città metropolitane	289	89	31%
P060	Infrastrutturazione porti e terminali	25	9	36%
P175	Scalo Torino Orbassano	45	0	0%
A07	Programmi porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete	70	9	13%
0119	Potenziamento infrastrutturale Orte-Falconara	10	2	18%
0226	Raddoppio Orte-Falconara: tratta Spoleto-Terni	2	2	119%
0275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania 1^ macrofase	244	0	0%
0279A	Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio e velocizzazione tratta Cancelllo-Frasco Telesino	20	0	0%
0281	Itinerario Napoli-Bari: raddoppio tratta Apice-Orsara	1.307	0	0%
0284	Itinerario Napoli-Bari: interventi su linea Cancelllo-Napoli per integrazione con linea AV/AC	65	0	0%
0292B	Accesso al Brennero lotto 4 - Ingresso nel nodo di Verona	10	0	0%
0297B	Nodo di Falconara completamento	7	0	0%
A1003	Velocizzazione attraversamento dinamico Stretto di Messina	60	0	1%
NA026	Fondo Progettazioni, Collegio Consultivo Tecnico, salvaguardia interventi cofinanziati da UE e EE.LL.	18	8	44%
P221	Adeguamento prestazionale e upgrading corridolo TEN-T Reno-Alpi e linee afferenti	147	53	36%
P222	Adeguamento prestazionale e upgrading corridolo TEN-T Mediterraneo e linee afferenti	31	23	75%
P223	Adeguamento prestazionale e upgrading corridolo TEN-T Baltico-Adriatico e linee afferenti	32	0	0%
P224	Adeg. Prest. e upgrading corridolo TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno e linee afferenti	201	80	40%
P225	Adeg. Prest. e upgr. Corr. TEN-T Scandinavia-Mediterraneo porti Adriatico e Mezzogiorno e linee aff.	56	53	95%
P234	Nodo di Genova e Terzo valico del Givolet	791	0	0%
A09	Interventi prioritari ferrovie - direttori di interesse nazionale	3.100	222	7%
E.4	Studi di fattibilità e progettazioni	0	0	100%
E.5	Tecnologie per la sicurezza, la circolazione e l'efficientamento	8	8	100%
C	Opere Ultimate	8	8	100%
TOTALE		5.900	1.770	30%

RFI ha specificato che i trasferimenti operati in suo favore al 31.12.2023 a valere su tali stanziamenti ammontano a 294 milioni di euro, ricevuti a copertura del flusso finanziario connesso agli investimenti che include sia i pagamenti ai fornitori per lavori eseguiti sia le erogazioni di anticipazioni finanziarie.

In relazione all'art. 1, comma 95, legge n. 145 del 2018 nella seguente tabella, predisposta da RFI, è riportato l'avanzamento delle contabilizzazioni a valere delle risorse stanziate dalla legge di bilancio 2019, pari a 7.264 milioni di euro.

Codice Intervento CdP	Descrizione Intervento	STANZIAMENTO LEGGE DI BILANCIO 2019	AVANZAMENTO ECONOMICO AL 31/12/2023	% AVANZAMENTO ECONOMICO
A1004A	Sicurezza in galleria	30	0	0%
A1004B	Risanamento acustico	80	0	0%
A1004D	Smaltimento materiali inquinanti e altri obblighi di legge (annualità fino al 2021)	7	4	55%
A1004E	Sicurezza armamento (annualità fino al 2021)	622	621	100%
A1004F	Rilievi, progettazioni e interventi di adeguamento a STI Opere d'arte	17	13	80%
A1006	Soppressione passaggi a livello	80	0	0%
A1013A	Idrogeologia	120	62	52%
A1013B	Sismica	29	4	13%
A1014	Piano conservazione opere d'arte (annualità fino al 2021)	100	97	97%
A01	Programmi prioritari ferrovie - Sicurezza, adeguamento a nuovi standard e resilienza al climate change	1.084	800	74%
A1015	Cyber security	3	3	88%
A2001B	Tecnologie per la circolazione	476	126	26%
A2004A	Interventi tecnologici per il miglioramento della sicurezza della circolazione	23	14	59%
A2004C	Sistemi per la protezione dei passaggi a livello	35	0	0%
A2004D	Sistemi per la diagnosi dell'Infrastruttura	14	0	1%
A2004G	Interventi infrastrutturali e tecnologici per la sicurezza	7	0	0%
A2005	Telecomunicazioni e GSM-R	99	0	0%
A2008	Sviluppo tecnologie innovative	30	0	0%
A2009	Security	10	0	0%
A2010	Sistemi informativi	41	23	57%
A2011	Programma nazionale ERTMS	294	131	44%
A02	Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico	1.031	295	29%
P055_A	Piano Integrato Stazioni	281	24	8%
A03	Programmi prioritari ferrovie - Accessibilità stazioni	281	24	8%
P214	Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	40	9	23%
A04	Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	40	9	23%
0369A	Potenziamento linea Ponte S.Pietro-Bergamo-Montello	100	2	2%
1346	Potenziamento linea Pistoia-Lucca	56	19	34%
1674	Linea ferroviaria Potenza - Foggia - ammodernamento	13	0	0%
1170	Elettrificazione e ammodernamento linea Barletta-Canosa	19	0	0%
P101	Potenziamento linea Empoli-Siena	90	0	0%
P198	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord ovest	34	51	151%
P199	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord est	90	37	41%
P200	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini centro	30	0	0%
P201	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini sud e Isole	18	7	41%
P211	Nodo complesso di Pompei	7	0	0%
P253	Potenziamento collegamenti bacino di Augusta	68	0	0%
A05	Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali	525	117	22%
0049A	Raddoppio Milano-Mortara: 1^ fase	21	0	0%
0049B	Raddoppio Milano-Mortara: 2^ fase	4	0	0%
031	Raddoppio linea Roma-Viterbo: tratta Cesano-Bracciano	6	0	0%
0336	Raddoppio Palermo-Messina tratta Flumetorto-Castelbuono	25	0	0%
P053	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma	108	62	57%
P054	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano	80	0	0%
P075	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Venezia	30	0	0%
P076	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze	76	41	54%
P080	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Torino	25	0	0%
P112	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Bologna	22	10	47%
P134	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Napoli	32	5	16%
P216	Completamento fermate SfM Torino	16	0	0%
A06	Programmi città metropolitane	444	118	27%
I003	Porto di Trieste	35	0	0%
P669	Infrastrutturazione porti e terminali	65	0	0%
P142	Porto di Ravenna	52	0	0%
P220	Potenziamento dei collegamenti tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'interporto Guasticce	3	0	0%
A07	Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete	155	0	0%
0077	Raddoppio Genova-Ventimiglia 1^ fase	20	0	0%
0119	Potenziamento infrastrutturale Orte-Falconara	30	0	0%
0136	Nuova Linea Ferrandina-Matera La Martella	50	0	0%
0275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania 1^ macrofase	1.773	0	0%
02868	Quadruplicamento Tortona-Voghera	10	4	43%
0288	Completamento raddoppio Genova-Ventimiglia: tratta Andora-Finale Ligure	10	3	27%
0294	Potenziamento linea Gallarate-Rho	500	1	0%
0335	Quadruplicamento Pavia-Milano Rogoredo	250	0	0%
A1008	Velocizzazione attraversamento dinamico Stretto di Messina	10	0	0%
NA026	Fondo Progettazioni, Collegio Consultivo Tecnico, salvaguardie Interventi cofinanziati da UE e EE.LL.	11	0	1%
P131	Velocizzazione linea Torino-Genova	10	0	0%
P146	Potenziamento e velocizzazione Firenze-Pisa	5	0	0%
P221	Adeguamento prestazionale e upgrading corridolo TEN-T Reno-Alpi e linee afferenti	198	1	0%
P222	Adeguamento prestazionale e upgrading corridolo TEN-T Mediterraneo e linee afferenti	324	49	15%
P223	Adeguamento prestazionale e upgrading corridolo TEN-T Baltico-Adriatico e linee afferenti	20	0	0%
P224	Adeg. Prest. e upgrade. Corr. TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno e linee afferenti	158	62	40%
P225	Adeg. Prest. e upgr. Corr. TEN-T Scandinavia-Mediterraneo porti Adriatico e Mezzogiorno e linee aff.	58	6	10%
P234	Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	27	0	0%
P261	Potenziamento linea Bologna-Prato	222	124	56%
P262A	Velocizzazione e potenziamento linea ferroviaria Adriatica 1 fase	3	0	0%
A09	Interventi prioritari ferrovie - direttive di interesse nazionale	3.690	250	7%
E.1	Sicurezza ed Obblighi di Legge	9	9	100%
E.2	Sviluppo infrastrutturale e upgrading	4	4	91%
C	Opere Ultimate	13	13	97%
TOTALE		7.264	1.627	22%

RFI ha specificato che i trasferimenti operati in suo favore al 31.12.2023 a valere su tali stanziamenti ammontano a 1.921 milioni di euro ricevuti a copertura del flusso finanziario connesso agli investimenti che include sia i pagamenti ai fornitori per lavori eseguiti sia le erogazioni di anticipazioni finanziarie.

In relazione all'art. 1, comma 14, legge n. 160 del 2019 nella seguente tabella, predisposta da RFI, è riportato l'avanzamento delle contabilizzazioni a valere delle risorse stanziate dalla legge di bilancio 2020, pari a 3.750 milioni di euro.

Codice Intervento CdP	Descrizione Intervento	STANZIAMENTO LEGGE DI BILANCIO 2020	AVANZAMENTO ECONOMICO AL 31/12/2023	% AVANZAMENTO ECONOMICO
A1004B	Risanamento acustico	50	0	0%
A1004D	Smaltimento materiali inquinanti e altri obblighi di legge (annualità fino al 2021)	20	17	86%
A1004E	Sicurezza armamento (annualità fino al 2021)	888	735	83%
A1004F	Rilievi, progettazioni e interventi di adeguamento a STI Opere d'arte	8	0	0%
A1006	Soppressione passaggi a livello	63	0	0%
A1013A	Idrogeologia	133	45	34%
A1013B	Sismica	33	2	7%
A1014	Plano conservazione opere d'arte (annualità fino al 2021)	186	103	56%
A01	Programmi prioritari ferrovie - Sicurezza, adeguamento a nuovi standard e ri	1.381	903	65%
A1015	Cyber security	32	0	0%
A2001B	Tecnologie per la circolazione	400	17	4%
A2004A	Interventi tecnologici per il miglioramento della sicurezza della circolazione	43	1	3%
A2004B	Sistemi di Rilevamento Termico Boccole e Controllo Sbilancio Carichi Verticali	28	0	0%
A2004D	Sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura	15	0	0%
A2004E	Dismissione contesti di esercizio obsoleti	41	5	11%
A2005	Telecomunicazioni e GSM-R	25	0	0%
A2008	Sviluppo tecnologie innovative	10	0	0%
A2009	Security	8	0	0%
A2010	Sistemi informativi	21	6	27%
A2011	Programma nazionale ERTMS	20	0	0%
A02	Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico	642	28	4%
P055_A	Plano Integrato Stazioni	60	8	14%
P237	City Hub, linee metropolitane e nuove stazioni/fermate	26	1	5%
P264	Digitalizzazione stazioni	1	0	0%
A03	Programmi prioritari ferrovie - Accessibilità stazioni	87	10	11%
P214	Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	4	0	0%
A04	Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	4	0	0%
0366A	Potenziamento linea Ponte S.Pietro-Bergamo-Montello	40	0	0%
I172	Variante di Riga	30	0	0%
P074	Ammodernamento e velocizzazione itinerari Palermo-Catania-Messina,Messina-Pale	5	0	7%
P136	Linea Bolzano-Merano: Galleria del Virgolo	30	0	0%
P198	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord ovest	10	0	0%
P199	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord est	53	5	9%
P200	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini centro	10	0	0%
P201	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini sud e isole	22	0	0%
A05	Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali	200	5	3%
036	Nodo di Palermo	28	0	0%
0049A	Raddoppio Milano-Mortara: 1^ fase	20	0	0%
0258_A	Chiusura anello ferroviario di Roma	12	0	0%
1483	Nodo di interscambio di Pigneto	20	0	0%
P053	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma	112	66	59%
P054	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano	45	0	0%
P076	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze	8	0	0%
P080	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Torino	5	0	0%
P134	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Napoli	5	0	0%
P216	Completamento fermate SFM Torino	11	0	0%
P217	Potenziamento linea veloce collegamento Porta Nuova -Porta Susa	78	0	0%
P260	Potenziamento Capannelle-Clampino	1	0	0%
A06	Programmi città metropolitane	344	66	19%
P060	Infrastrutturazione porti e terminali	50	0	0%
P212	Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli Est - progetto Traccia Napoli (stralcio fer	1	0	0%
P252	Adeguamento e potenziamento impianto di Vado Ligure zona industriale	10	0	0%
A07	Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e conne	61	0	0%
I137	Collegamento ferroviario aeroporto di Bergamo	31	0	0%
A08	Programma aeroporti - Accessibilità su ferro	31	0	0%
0100	Raddoppio Bari-Taranto	20	0	0%
0226	Raddoppio Orte-Falconara: tratta Spoleto-Terni	10	5	54%
0275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania 1^ macrofase	1	0	0%
0286B	Quadruplicamento Tortona-Voghera	5	0	0%
0307A	Roma-Pescara - ulteriore fasi	19	10	53%
0361	Linea AV/AC Milano - Verona: tratta Brescia - Verona	13	0	0%
0365A	Potenziamento Venezia-Trieste Iotti prioritari	46	0	0%
NA026	Fondo Progettazioni, Collegio Consultivo Tecnico, salvaguardia interventi cofinanziati	4	0	4%
P133	Velocizzazione linea Milano-Genova	56	0	0%
P224	Adeg. Prest. e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno e li	137	76	55%
P234	Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	600	0	0%
P262A	Velocizzazione e potenziamento linea ferroviaria Adriatica 1 fase	20	0	0%
A09	Interventi prioritari ferrovie - direttori di interesse nazionale	931	91	10%
E.2	Sviluppo infrastrutturale e upgrading	55	0	0%
E.5	Tecnologie per la sicurezza, la circolazione e l'efficientamento	15	15	99%
C	Opere Ultimate	70	15	21%
TOTALE		3.750	1.118	30%

RFI ha specificato che i trasferimenti operati in suo favore al 31.12.2023 a valere su tali stanziamenti ammontano a 22 milioni di euro, ricevuti a copertura del flusso finanziario connesso agli investimenti che include sia i pagamenti ai fornitori per lavori eseguiti sia le erogazioni di anticipazioni finanziarie.

13) TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione Generale per il trasporto pubblico locale.

13.1 Ciclovie turistiche, ciclostazioni e interventi per la sicurezza della ciclabilità cittadina

La competente Direzione Generale ha predisposto il D.M. n. 283 del 20 luglio 2020 e il D.M. n. 344 del 12 agosto 2020.

Come è noto l'emergenza epidemiologica ha modificato significativamente le modalità nel trasporto, in particolare nei centri urbani e metropolitani, incentivando l'utenza a un massiccio uso dei mezzi privati con conseguente congestione del traffico. In tale situazione si è ritenuto auspicabile un incremento, in area urbana e metropolitana, della mobilità ciclistica, la quale presenta caratteristiche tali da garantire un distanziamento sociale congruente con le misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid 19. Il citato DM n. 344 del 2020 tiene conto della necessità di assicurare alla mobilità ciclistica adeguati livelli di sicurezza mediante l'ampliamento della rete ciclabile e delle corsie ciclistiche presenti in aree urbane e metropolitane, in modo da fornire una risposta alle esigenze di mobilità e possa garantire, nel contempo, una limitazione dell'utilizzo diffuso dei mezzi privati sia in un'ottica di mitigazione dei rischi che discendono da un sovraffollamento dei mezzi pubblici, sia al fine di un contenimento delle difficoltà dei sistemi di trasporto pubblico locale ad accogliere un elevato numero di utenti.

Con il predetto DM 344/2020, successivamente integrato con DM n. 320/2021 e DM n. 83/2022, sono stati ripartiti 137,25 mln di euro tra le Città Metropolitane, Comuni capoluogo di Città metropolitana, Comuni capoluogo di regione o di provincia, Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti e Comuni nei cui territori sono ubicate le sedi di Università statali o di Università non statali legalmente riconosciute – per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, ampliamento di rete ciclabile, realizzazione di corsie ciclabili. Le predette risorse sono state ripartite in relazione al numero di residenti presenti sul territorio degli enti locali beneficiari del contributo statale. Attribuendo una premialità ai Comuni e alle Città metropolitane che hanno già adottato il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile.

Inoltre, in via sperimentale l'assegnazione di risorse è destinata all'immediata realizzazione di piste ciclabili di collegamento tra le Università e le principali stazioni ferroviarie. La ripartizione in argomento ha tenuto conto della "quota" da destinare alle Regioni del Sud in applicazione dell'articolo 7-bis del D.L. n. 243 del 2016.

Nei mesi di novembre e dicembre 2020 sono state erogate ai Comuni interessati, che ne hanno fatto richiesta, le anticipazioni in applicazione dell'art. 5, comma 1 del DM n. 344/2020, corrispondenti al 36% circa delle risorse stanziate.

Con decreto direttoriale n. 73 del 16 marzo 2021 e con successivo D.D. n. 212 del 6.08.2021, sono state assegnate a 6 Comuni, sedi di Poli Universitari, le risorse previste dall'art. 3 del DM 344/2020 destinate alla progettazione e alla realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, diretti a collegare le stazioni ferroviarie con i poli universitari.

La ripartizione delle risorse è pari a complessivi 3,9 mln, mentre le risorse stanziate e non ripartite, pari a 1,112 mln saranno utilizzate per integrare le assegnazioni già previste per i Comuni individuati e/o per individuare nuovo/i intervento/i da finanziare.

Con i D.M. n. 83 del 5/4/2022 e n.347 del 22/12/2023 sono stati prorogati i termini concernenti la realizzazione e la rendicontazione relativa agli interventi per la realizzazione di ciclostazioni e per quelli concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina di cui al DM n.344/2020.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 e parte dell'esercizio in corso sono stati impegnati e pagati contestualmente complessivi euro 1.272.799,84 a favore di diversi Comuni beneficiari.

Infine, con D.D. n.1899 del 14/12/2023 è stato assunto l'impegno di spesa di euro 66.206.648,69 in favore dei Comuni beneficiari, quale contributo previsto dal D.M. n. 344/2020, per le risorse destinate alla ciclovie urbane ed euro 2.572.495,28 , quale contributo da destinare alla progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, diretti a

collegare le stazioni ferroviarie con i poli universitari, ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. n.344 del 12/8/2020.

13.2 PNSMS (Piano Nazionale strategico per la mobilità sostenibile)

La predisposizione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile è prevista dall'articolo 1, comma da 613 a 615, della legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017). Per il piano in parola è previsto uno stanziamento statale complessivo di 3,7 miliardi di euro nel periodo dal 2019 al 2033.

Al fine di produrre effetti significativi e di sistema nonché di consentire l'adeguamento dinamico del piano in relazione alle novità tecnologiche e industriali che interverranno nel tempo, il piano è suddiviso in 3 step quinquennali.

Le risorse verranno erogate in 3 periodi quinquennali a partire dal 2019, prevedendo graduatorie differenti, rispettivamente per assegnare contributi:

- o alle regioni per un importo complessivo di 2,2 miliardi di euro (DM 81 del 14/02/2020);
- o ai comuni capoluogo di città metropolitane e Comuni capoluogo di provincia ad alto inquinamento PM10 e biossido di azoto, limitatamente al primo quinquennio di applicazione per un importo complessivo pari a 398 mln di euro (DM 234 del 06/06/2020);
- o ai comuni e alle città metropolitane con più di 100.000 abitanti per un importo complessivo pari a 1,1 miliardi di euro più 185 mln derivanti dal fondo investimenti 2019;

Risultano già emanati i tre decreti di riparto previsti dal piano: il DI 81 del 14.02.2020 che ripartisce 2,2 miliardi di euro da destinare alle Regioni e il DI 234 del 06.06.2020 che ripartisce 398 mln di euro tra i Comuni ad alto inquinamento di Pm10 e biossido di azoto, e il DI n° 71 del 9 febbraio 2021 di riparto delle risorse destinate alle città metropolitane e ai comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti che prevede risorse complessive pari a 1,102 miliardi di euro a cui si aggiungono 185 milioni di euro derivanti dal fondo investimenti 2019.

Le risorse assegnate nel primo triennio di ciascun quinquennio, sino al 50% del contributo concesso, possono essere destinate anche alla realizzazione della rete infrastrutturale per l'alimentazione alternativa (es. metano, idrogeno, elettrica).

Il decreto interministeriale MIT-MISE-MEF di riparto n. 71 del 9 febbraio 2021 - relativo all'art. 4 del DPCM del 17 aprile 2019 - ha previsto, oltre al riparto dei 1.102 milioni di euro del Piano Strategico nazionale della mobilità sostenibile (dal 2019 al 2033) anche il riparto delle ulteriori somme a valere sul fondo investimenti ex comma 95 articolo 1 legge 145/2018 per un importo complessivo pari a euro 185,16 mln (capitolo 7248/09). In particolare:

Annualità	Importo
2020	€ 1.000.000,00
2021	€ 3.860.610,00
2022	€ 13.000.000,00
2023	€ 13.584.764,00
totale 2020-2023	€ 31.445.374,00
2024	€ 13.753.819,00
2025	€ 13.947.024,00
2026	€ 13.403.633,00
2027	€ 14.599.092,00
2028	€ 14.973.428,00
2029	€ 16.422.470,00
2030	€ 16.905.484,00
2031	€ 16.917.560,00
2032	€ 16.917.560,00
2033	€ 15.879.081,00
totale 2024-2033	€ 153.719.151,00

TOTALE 2020-2033	€ 185.164.525,00
-------------------------	-------------------------

Sono stati emanati anche i rispettivi 3 decreti direttoriali previsti nei decreti interministeriali di riparto relativi alle modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse:

- Regioni: DD 134 del 27/05/2021;
- Comuni ad alto inquinamento di PM10 e biossido di azoto: DD 175 del 22/06/2021;
- Città metropolitane comuni superiori ai 100.000 abitanti: DD 287 del 16/11/2021;

Si è proceduto all’erogazione delle anticipazioni previste dai decreti relativamente a Regioni e Comuni ad alto inquinamento, Città metropolitane e i Comuni superiori ai 100.000 abitanti.

Si è proceduto, a seguito della rendicontazione degli investimenti, da parte dei soggetti beneficiari dei contributi all’erogazione di euro 7.915.785,01 a favore della Regione Liguria e di complessivi euro 31.637.122,00 a favore dei Comuni ad alto inquinamento (Torino, Parma, Varese, Novara e Venezia).

13.3 Acquisto di materiale rotabile ferroviario

Sono state assegnate a valere sul Fondo investimenti ex comma 95 risorse pari a 139,2 mln di euro. Con DM n. 109 dell’11 marzo 2020 le annualità dal 2019 al 2025, pari complessivamente a 46,88 mln, sono state assegnate alla Gestione governativa Circumetnea e alla Società Subalpina di Imprese ferroviarie S.p.A. per l’acquisto di materiale rotabile ferroviario per il servizio di tipo regionale sulla linea da Catania Borgo a Riposto della Ferrovia Circumetnea della rete dalla medesima gestita, e di tipo regionale e transfrontaliero sulla linea ferroviaria da Domodossola al Confine svizzero della rete della ferrovia Vigezzina e sulla prosecuzione della linea stessa per Locarno sulla rete di diverso gestore. Tali risorse sono state impegnate. Con D.M. 11 ottobre 2021, n. 385 – registrato dalla Corte dei conti il 3.11.2021 al n. 2901 – il termine per la stipula dell’Obbligazione Giuridicamente Vincolante è stato prorogato al 31.12.2022.

In particolare, la Società SSIF in data 10.1.2022 ha pubblicato il bando di gara sulla G.U dell’Unione Europea numero 2022/S 006-012737 e sul n. 4 della serie 5 della GURI la cui presentazione delle offerte era prevista entro il 26.7.2022. La gara è andata deserta e la Società SSIF con nota n. 226 del 27.07.2022, tenuto conto delle mutate e complesse condizioni del contesto economico e di iperinflazione, ha chiesto alla DG TPL RMPS di poter aggiornare i prezzi a base di gara, fermo restando l’importo del primo contratto applicativo nei limiti del finanziamento concesso con DM n. 109/2020 e di procedere alla pubblicazione del nuovo bando di gara. Acquisito il parere favorevole da parte della Divisione 4 della DGTPM RMPS, la SSIF ha pubblicato su GU/S S161 del 23.08.2022 il nuovo bando di gara, con presentazione delle offerte entro il 14.10.2022.

La ferrovia Circumetnea in data 29.08.2022 ha inviato la richiesta di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale Europea che prevede la presentazione delle offerte entro il 28.10.2022.

Si è proceduto alla predisposizione di un decreto ministeriale per la disciplina dell’erogazione delle risorse sulle annualità dal 2021 al 2033, per un ammontare complessivo di circa 169,5 milioni di euro, in cui sono individuate le Regioni quali enti beneficiari. Tale ammontare di risorse trova copertura:

- per euro 80 mln, sulle annualità dal 2021 al 2030, sul Fondo istituito dall’ art. 1, comma 866 della legge 28 dicembre 2015 e rifinanziato con legge n. 178/2020;
- per euro 89,5 mln circa, sulle annualità dal 2026 al 2033, assegnate a valere del Fondo investimenti ex comma 95 (capitolo 7248/7).

Con decreto direttoriale n. 149 del 5.4.2023 è stata erogata la successiva somma di euro 8.065.476,30, a favore della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.A., ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lett. A, del citato decreto Ministeriale n. 109/2020, che dispone che le risorse devono essere erogate a titolo di anticipazione del 30% del complessivo riparto a seguito dell’avvenuta stipula di atti contrattuali da parte di soggetti beneficiari.

13.4 Interventi di messa in sicurezza delle ferrovie regionali

Sono stati assegnati a valere sul Fondo investimenti ex comma 95 risorse pari a 521,45 milioni di euro, per il periodo 2020-2033 (capitolo 7150/4). Per effettuare il riparto delle suddette risorse è stato chiesto

alle Regioni di indicare gli interventi necessari per la messa in sicurezza delle ferrovie, indicandone un ordine di priorità.

Successivamente, nel corso dell’istruttoria, al fine di dare attuazione all’art. 28, comma 3, del D.lgs. n. 50/2019 - concernente l’«Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie» in cui si prevede che: «Agli eventuali oneri per l’adeguamento infrastrutturale connesso al rilascio del certificato di cui al comma 1, o conseguenti alle prescrizioni in esso contenuto, si provvede con le risorse iscritte nel bilancio dello Stato a legislazione vigente, che potranno essere integrate in sede di riparto del Fondo di cui all’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell’ambito della quota attribuita al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.» - si è ritenuto necessario dotare prioritariamente le ferrovie isolate con sistemi tecnologici e di protezione della marcia del treno al fine di migliorare/integrare i relativi livelli di sicurezza.

Nel corso dell’annualità 2020 è stata conclusa l’istruttoria che ha portato all’emanazione del DM n. 182 del 29 aprile 2020 di “Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 95, della legge n. 145/2018 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale”.

In particolare, il riparto del citato D.M. 182 assegna un finanziamento pari a 303,6 mln alle Regioni del Nord e un finanziamento pari a 162,09 mln alle Regioni del Sud, per un totale di euro 465,69 mln. Le risorse risultano impegnate.

Il D.M. 14 dicembre 2021, n. 507 – registrato dalla Corte dei conti il 4.1.2022 - ha prorogato il termine per la stipula delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti al 31.12.2023.

Di seguito si riporta la tabella del riparto in parola con il dettaglio degli interventi del D.M. 182/2020, dello stato della stipula della convenzione e dello stato di avanzamento delle erogazioni.

REGIONE	FERROVIA	SOGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO (€)	IMPORTO COFINAZIAMENTO (€)	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (€)	STIPULA CONVENZIONE STATO AVANZAMENTO
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	Interventi messa in sicurezza per dissesto idrogeologico	10.000.000	0	10.000.000	Stipulata il 26/01/2022 e registrata PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	Interventi infrastrutture (linea)	20.000.000	0	20.000.000	
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	Sistema di monitoraggio rischio frane ed esondazioni	300.000	0	300.000	
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	Interventi miglioramento linea	2.000.000	0	2.000.000	
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	Sistema di videosorveglianza linea	200.000	0	200.000	
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	Sistema di videosorveglianza bordo	100.000	0	100.000	
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	Revamping carrozze e carri	1.400.000	0	1.400.000	
LIGURIA Ferrovia Genova Casella				34.000.000	0	34.000.000	
LIGURIA	Principe Granarolo	AMT S.p.A.	Ristrutturazione tratta Principe - Bari	4.000.000	0	4.000.000	Stipulata il 13/05/2022 e registrata PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
LIGURIA	Principe Granarolo	AMT S.p.A.	Sistema di videosorveglianza linea	100.000	0	100.000	
LIGURIA	Principe Granarolo	AMT S.p.A.	Nuova vettura	3.500.000	0	3.500.000	
LIGURIA Ferrovia Principe Granarolo				7.600.000	0	7.600.000	
TOTALE REGIONE LIGURIA				41.600.000	0	41.600.000	
PIEMONTE	TORINO-CERES SFMA	SCR Piemonte spa	interconnessione to-ceres con rete RFI	15.000.000	6.000.000	15.000.000	Stipulata il 21/12/2021 e registrata PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
PIEMONTE	TORINO-CERES SFMA	RFI spa	armamento, sede, opere d'arte	11.500.000	0	11.500.000	
PIEMONTE	TORINO-CERES SFMA	RFI spa	adeguamento impianti tecnologici	10.500.000	0	10.500.000	
PIEMONTE	TORINO-CERES SFMA	Comune di Ciriè	armamento, sede, opere d'arte	10.500.000	0	10.500.000	
REGIONE PIEMONTE – TO-CERES				53.500.000	6.000.000	47.500.000	
PIEMONTE	Domodossola-CS	SSIF	Soppressione PL pedonali	1.000.000	0	1.000.000	STIPULATA IN DATA 21/09/2020 E REGISTRATA
PIEMONTE	Domodossola-CS	SSIF	Recinzione linea nelle zone antropizzate	1.500.000	0	1.500.000	
PIEMONTE	Domodossola-CS	SSIF	Manutenzione straordinaria ponte metallico	2.000.000	0	2.000.000	
PIEMONTE	Domodossola-CS	SSIF	Impianto comunicazione terra treno	1.000.000	0	1.000.000	
REGIONE PIEMONTE – FERROVIA DOMODOSSOLA CONFINE SVIZZERO				5.500.000	0	5.500.000	
TOT. REGIONE PIEMONTE				59.000.000	6.000.000	53.000.000	
CALABRIA	Ferrovie della Calabria S.r.l.	Ferrovie della Calabria S.r.l.	Progettazione, fornitura e installazione di sottosistemi di bordo per il materiale rotabile ferroviario	8.100.000	0	8.100.000	NON ANCORA STIPULATA
TOT. REGIONE CALABRIA				8.100.000	0	8.100.000	
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – GRAVINA PROGR. KM 0+000 + 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)	8.230.000	0	8.230.000	IN CORSO
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA PROGR. KM 48+345 + 60+422 (linea Bari – Matera)	8.650.000	0	8.650.000	
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	RINNOVO ARMAMENTO TRATTA BARI CENTRALE – BARI SCALO PROGR. KM 0+000 + 1+809 (linea Bari – Matera)	1.020.000	0	1.020.000	
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	RINNOVO ARMAMENTO TRATTA GRAVINA – BASENTELLO PROGR. KM 11+710 + 27+049 (linea Altamura – Avigliano Lucania)	11.000.000	0	11.000.000	
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	RINNOVO ARMAMENTO TRATTA MARINELLA – VENUSIO PROGR. KM 60+422 (linea Bari – Matera)	2.750.000	0	2.750.000	
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI ALTAMURA PROGR. KM 48+345 (linea Bari – Matera)	1.800.000	0	1.800.000	

PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI GRAVINA PROGR. KM 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)	850.000	0	850.000	
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI MARINELLA PROGR. KM 60+422 (linea Bari – Matera)	790.000	0	790.000	
TOT. REGIONE PUGLIA						35.090.000	
SICILIA	Tratta Ferroviaria della Ferrovia Circumetnea	Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea	Interventi di adeguamento dell'officina ferroviaria di Catania Borgo al D.P.R. n. 151/2011	1.000.000	0	1.000.000	
SICILIA	Tratta Ferroviaria della Ferrovia Circumetnea	Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea	Sostituzione di n. 11 ponti ferroviari in carpenteria metallica nella tratta di superficie Randazzo-Riposto	6.000.000	0	6.000.000	NON ANCORA STIPULATA
SICILIA	Tratta Ferroviaria della Ferrovia Circumetnea	Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea	Lavori di Rinnovo del Binario a scartamento ridotto (950 mm) con rotaie UNI 50 e traverse in c.a.p. monoblocco, con contemporaneo risanamento della massicciata, della tratta Misterbianco Paternò, tra la prog. 17+033 e la prog. 24+600 compreso il piazzale della stazione di Paternò	10.000.000	0	10.000.000	
TOTALE SICILIA – FERROVIA CIRCUMETNEA						17.000.000	
SARDEGNA	ARST	ARST	SCMT Cagliari/Isili e Macomer/Nuoro	12.600.000	0	12.600.000	
SARDEGNA	ARST	ARST	Adeguamento PL intera rete ARST	7.000.000	0	7.000.000	Stipulata in data 6/8/2021 e registrata
TOT. REGIONE SARDEGNA						19.600.000	
LAZIO	Roma - Viterbo	REGIONE LAZIO	Adeguamento alle normative ferroviarie e antincendio della galleria da Piazzale Flaminio a Acqua Acetosa	12.000.000	0	12.000.000	
LAZIO	Roma - Viterbo	RFI S.P.A.	Interventi per la messa in sicurezza della tratta Piazzale Flaminio- Magliano/Morlupo in continuità tecnologica e funzionale con quelli già previsti e finanziati per la tratta Magliano/Morlupo-Viterbo	50.000.000	0	50.000.000	Stipulata in data 29/02/2022 e registrata
LAZIO	Roma - Viterbo	REGIONE LAZIO	Rinnovo dell'armamento lungo alcune tratte della linea	17.000.000	0	17.000.000	
LAZIO Ferrovia Roma - Viterbo						79.000.000	
LAZIO	Roma - Viterbo e Roma - Lido	REGIONE LAZIO	Adeguamento sismico dei viadotti, dei ponti e dei fabbricati comprensivo delle relative indagini strutturali	35.000.000	0	35.000.000	Stipulata in data 11/7/2022 e registrata
LAZIO – Ferrovia Roma - Viterbo e Roma - Lido						35.000.000	
TOTALE REGIONE LAZIO						114.000.000	
LOMBARDIA	Ferr. Reg.Isolata in concessione.	Ferrovienord S.p.A.	Complettamento installazione ACC-M e trasformazione apparati SST da SSC in SCMT	32.000.000	0	32.000.000	
LOMBARDIA	Ferr. Reg.Isolata in concessione.	Ferrovienord S.p.A.	Adeguamenti Gallerie e protezione sede disseti idrogeologici	3.000.000	0	3.000.000	
LOMBARDIA	Ferr. Reg.Isolata in concessione.	Ferrovienord S.p.A.	Installazione sistemi protezione automatica integrativa per passaggi a livello (PAI-PL)	30.000.000	0	30.000.000	Stipulata in data 5/10/2021 e registrata
LOMBARDIA	Ferr. Reg.Isolata in concessione.	Ferrovienord S.p.A.	Programma eliminazione passaggi a livello	30.000.000	0	30.000.000	
TOT. REGIONE LOMBARDIA						95.000.000	
CAMPANIA	EAV - Linee Vesuviane e Linee Flegree	Ente Autonomo Volturino S.r.l.	ATTREZZAGGIO SCMT –SSB INCLUSO CAB RADIO GSM-R LINEE ISOLATE	40.000.000	0	40.000.000	
CAMPANIA	EAV - Linee Vesuviane e Linee Flegree	Ente Autonomo Volturino S.r.l.	SCHEDA INTERVENTO COPERTURA GSM-R. FIBRA OTTICA. WIFI LINEE ISOLATE	40.500.000	0	40.500.000	Stipulata in data 1/3/2021 e registrata
TOT. REGIONE CAMPANIA						80.500.000	
BASILICATA	FERROVIE APPULO LUCANE SRL	FERROVIE APPULO LUCANE SRL	Attrezzaggio nuovi punti informativi del sottosistema di terra del SSC	1.800.000	0	1.800.000	IN CORSO

TOT. REGIONE BASILICATA	1.800.000	0	1.800.000	
TOTALE FINANZIAMENTI D.M 182-2020 - COMMA 95 SICUREZZA	471.690.000	6.000.000	465.690.000	

Per quanto riguarda il DM n. 182/2020, è in corso una riprogrammazione degli interventi delle Regioni Calabria, Puglia, Ferrovia Circumetnea, Lombardia, Basilicata, Lazio e Liguria (l'elenco ricomprende tutti i beneficiari che non hanno stipulato le convenzioni e le regioni Lombardia e Lazio che dovranno stipulare un atto di modifica delle convenzioni stipulate). Il D.M. n. 364/2021 è oggetto di riprogrammazioni.

Con il D.M.270 del 26.10.2023 nei limiti degli stanziamenti previsti dal decreto ministeriale del 29 aprile 2020, n.182 per un importo pari a euro 465.690.000, per gli anni 2020-2033, è stata effettuata la riprogrammazione degli interventi ritenuti originariamente ammissibili a finanziamento dal medesimo decreto ministeriale

Con D.D.221 del 14.7.2020 è stata impegnata la somma complessiva di euro 465.690.000,00, a favore delle Regioni, di cui al citato D.M. 182/2020.

Ad oggi, sul Cap.7150 – PG 4, sono stati effettuati pagamenti per complessivi euro 19.270.000,00

Sul capitolo 7150, piano gestionale 4, restano pertanto disponibili 55,76 milioni di euro.

Per dette risorse, nel corso del 2021, è stata svolta l'istruttoria per la definizione del decreto di riparto, congiuntamente alle risorse disponibili nel medesimo capitolo 7150 piano gestionale 3, destinate a interventi per il potenziamento e l'ammmodernamento delle ferrovie regionali, assegnate a valere sul Fondo investimenti ex comma 95 per l'importo di euro 205,09 mln per gli anni dal 2020 al 2033 (l'importo tiene conto della riduzione di 4 mln operata sull'annualità 2020 per la copertura finanziaria degli oneri previsti dall'articolo 94-bis, comma 4, del DL 18 del 2020 per il ripristino della funzionalità dell'impianto funivario di Savona, le cui somme iscritte sul capitolo 7138 sono state già impegnate ed erogate).

Al riguardo, questa Amministrazione ha ritenuto:

- ✓ di destinare le risorse di cui al piano gestionale 3 prioritariamente al potenziamento di servizi ferroviari regionali eserciti prevalentemente in aree urbane e/o metropolitane allo scopo di migliorare il servizio di trasporto in ambito urbano con una prevedibile conseguente riduzione del ricorso al trasporto privato e vantaggi in termini ambientali;
- ✓ di destinare le somme residue del "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale" di cui al DM del 29 aprile 2020, n. 182, pari a 55,76 mln a interventi di potenziamento che, per le ricadute positive sulla sicurezza della circolazione ferroviaria, possono essere classificati anche come ulteriori interventi di messa in sicurezza rispetto a quelli finanziati dal citato DM 182, conservando così la finalità a cui il piano di gestionale 4 ha destinato dette risorse;
- ✓ di destinare l'80 per cento delle risorse complessivamente disponibili per i servizi ferroviari in parola a interventi nelle Regioni del Sud al fine di riequilibrare, sia pur parzialmente, lo squilibrio derivante dalla ripartizione delle risorse del Fondo Investimenti, per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa, che sono afferite prevalentemente in Regioni del Centro Nord (circa il 97%).

Il riparto delle succitate risorse di cui al Fondo art. 1 comma 95 legge n.145/2018- cap. 7150 – p.g 3, pari ad euro 205.099.705,00, congiuntamente alle risorse del p.g 4, pari a 55.762.215 euro (queste ultime destinate ad interventi di messa in sicurezza) è stato effettuato dal D.M del 23 settembre 2021, n. 364 che non prevede le convenzioni. Le modalità di attuazione per tutti gli interventi previsti dal citato D.M n.364/2021 sono state definite dal decreto ministeriale del 26 luglio 2022, n. 235 che è stato ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 10.8.2022 n. 2280.

Il termine per la stipula delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti è fissata dal D.M del 23 settembre 2021, n. 364 al 31/12/2023.

Con D.D. 342 del 26.11.2021, è stata impegnata la somma complessiva di euro 260.861.920, di cui al D.M. 364/2021.

Allo stato, sul capitolo 7150 – PG 3, sono stati effettuati pagamenti per complessivi euro 8.000.000, a favore di diverse Regioni.

13.5 Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa

Il Piano per il trasporto rapido di massa è stato finanziato con i seguenti importi:

- 1,397 miliardi di euro, per gli anni dal 2017 al 2025, a valere sul Fondo investimenti L. 232/2016, art.21, co.140 (capitolo 7400/02), ripartiti con il DM n°360/2018. Le risorse sono completamente impegnate e nel periodo 2023-2024 sono stati erogati complessivamente 155,7 mln di euro.
- 2,388 miliardi di euro, per gli anni dal 2019 al 2033, a valere sul Fondo investimenti L. 205/2017, art.1, co.1072 (capitolo 7400/03), ripartiti in esito all'istruttoria delle istanze di finanziamento presentate nell'ambito del cd. "Avviso 1". Le risorse sono completamente impegnate e nel periodo 2023-2024 sono stati complessivamente erogati 231,8 mln di euro.
- 1,2 miliardi di euro, per gli anni dal 2020 al 2033, a valere sul Fondo investimenti L. 145/2018, art.1, co.95 (capitolo 7400/04), ripartiti tra una serie di interventi afferenti alle istanze di finanziamento presentate nell'ambito del cd. "Avviso 1". Le risorse sono completamente impegnate e nel periodo 2023-2024 sono stati complessivamente erogati 110,8 mln di euro.
- 130 milioni di euro, per gli anni dal 2020 al 2033, a valere sul Fondo investimenti L. 145/2018, art.1, co.95 (capitolo 7400/06), assegnati all'intervento nel Comune di Taranto di un sistema innovativo di *bus rapid transit*. Le risorse sono completamente impegnate e sono stati erogati (nel 2022) 26 mln di euro a favore del Comune di Taranto.
- 900 milioni di euro, per gli anni dal 2019 al 2017, a valere sul Fondo investimenti L. 145/2018, art.1, co.95 (capitolo 7418/04), assegnati all'intervento di prolungamento della linea metropolitana 5 (M5) da Milano fino al comune di Monza. Le risorse sono impegnate per 900 mln di euro e sono stati erogati 90 mln di euro.
- 634,17 milioni di euro, per gli anni dal 2020 al 2034, a valere sul Fondo investimenti L.160/2019, art.1, co.14 (capitolo 7400/7), ripartiti tra una serie di interventi afferenti alle istanze di finanziamento presentate nell'ambito del cd. "Avviso 2". Le risorse sono impegnate per 634,17 e nel periodo 2023-2024 sono stati complessivamente erogati 18,7 mln di euro.
- 184,96 milioni di euro, per gli anni dal 2020 al 2033, a valere sul Fondo investimenti L. 145/2018, art.1, co.95 (capitolo 7400/05), per finanziare interventi di manutenzione straordinaria di sistemi di trasporto rapido di massa in situazioni di rilevante deficit manutentivo. Le risorse sono impegnate per 182,90 mln di euro e nel periodo 2023-2024 sono stati complessivamente erogati 25,3 mln di euro.

13.6 Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse

Sono stati assegnati, a valere del Fondo investimenti ex comma 140, 338 milioni di euro, nel periodo 2017-2027 (capitolo 7431/01). Dette risorse, ripartite con il D.M del 6 agosto 2018, n. 361, risultano completamente impegnate. Con D.M del 23/12/2021, n. 531 – registrato dalla Corte dei conti il 17.1.2022 n. 62 - il termine per la stipula delle Obbligazioni Giuridicamente vincolanti necessarie per la realizzazione degli interventi previsti da apposite convenzioni a valere sulle risorse del citato D.M del 6 agosto 2018, n. 361, è stato prorogato al 31.12.2022.

Di seguito si ripota la specifica di tali interventi con lo stato sia della stipula della convenzione ed eventuali prime erogazioni.

BENEFICIARIA ai sensi del D.M 361/18	INTERVENTI CONVENZIONE	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (mln €)	STATO CONVENZIONE E STATO AVANZAMENTO EROGAZIONE
SARDEGNA	INT. 1 - ACC_M Alghero - Sassari - Sorso (Sostituzione ACEI con ACC_M + PL + BACC) - sottointervento A) fornitura BCA	0,352	STIPULATA

BENEFICIARIA ai sensi del D.M 361/18	INTERVENTI CONVENZIONE	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (mln €)	STATO CONVENZIONE E STATO AVANZAMENTO EROGAZIONE
	INT. 1 - ACC_M Alghero - Sassari - Sorsò (Sostituzione ACEI con ACC_M + PL + BACC) - sottointervento B) realizzazione infrastruttura canalizzazioni Sassari/Alghero	2,852	
	INT. 1 - ACC_M Alghero - Sassari - Sorsò (Sostituzione ACEI con ACC_M + PL + BACC) - sottointervento C) sostituzione ACEI SS/ALG con ACC M e ACC M Sassari/Sorsò	20,526	
	INT. 2 - SSB Materiale Rotabile	3,200	
	INT. 2 - SSB Materiale Rotabile	4,700	
PUGLIA	INT. 1 - Attrezzaggio nuovi punti informativi Sotto Sistema di Terra SSC	1,80	STIPULATA
	INT. 2 - Attrezzaggio nuovi rotabili con SSC BL3 e upgrade rotabili in esercizio a SSC BL3	10,74	
	INT. 3 - Nuovo CTC (Realizzazione nuovo sistema di telecomando)	3,60	
	INT. 4 - Sostituzione segnali a Fuoco di colore con segnali SDO a Led	1,20	
	INT. 5 - Sostituzione casse di manovre elettriche da deviatore L88 con L90	0,80	
	INT. 6 - Riscaldamento deviatori n. 5 stazioni	0,30	
	INT. 7 - Protezione n. 9 passaggi a livello con sistema PAI-PL	2,25	
	INT. 8 - Sostituzione blocco a conta assi 12 tratti	1,20	
PIEMONTE – FERROVIA TORINO CERES	INT. 1 - Attrezzaggio Impianti IS TLC TE e Armamento: SCMT, RTB, Bca, CTC, ACC "Ciriè", Cavo in F.O., GSM-R, deviatore "Caselle Aeroporto", CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Torino - Ciriè e Asservimento SSE intera linea Torino-Ceres	11,49	STIPULATA
	INT. 2 - Attrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, adeguamento PL, Cavo in F.O., GSM-R, CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Ciriè-Germagnano	2,82	
	INT. 3 - Attrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, Cavo in F.O., GSM-R, Circuito di ritorno, Circuito di protezione - Segnaletica TE nella tratta Germagnano-Ceres	1,47	
LOMBARDIA	INT. 1 - Installazione TVCC (Installazione sistema TVCC per l'accertamento della libertà dei PL sull'intera tratta Brescia-Iseo-Edolo)	4,63	STIPULATA PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
	INT. 2 - ACC-M – Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (Sostituzione apparati di sicurezza esistenti sulla tratta Brescia-Iseo-Edolo col sistema ACC-M (Apparato Centrale Computerizzato Multistazione))	10,27	
LIGURIA	INT 1 - Attività di gestione del Piano	0,04	STIPULATA PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
	INT. 2 - Sistema di controllo della circolazione ferroviaria (FGC/FPG)	14,50	
	INT. 3 - Revamping EM A1, A5, LOC29 (FGC)	1,60	
	INT. 4 - Revamping EM A6 (FGC), CONVERTITA DA DELIBERA N.657 DEL 07/07/2022 IN REVAMPING EM A8	0,60	
	INT 5 - Manutenzione straordinaria Vettura 1 (FPG)	0,30	
	INT. 6 - Sistema diagnosi predittiva guasti treno (FGC/FPG)	0,80	
	INT. 7 - Registrazione eventi e comunicazioni relative alla circolazione (FGC)	0,10	
	INT. 8 - Miglioramento della SSE Vicomorasso (FGC)	0,10	
REGIONE LAZIO – FERROVIA ROMA – CIVITA CASTELLANA - VITERBO	INT. 1 - Blocco automatico conta assi - n° 11 unità	3,08	STIPULATA PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
	INT. 2 - ACEI Multistazione comprese modifiche all'armamento - n° 11 unità	22,00	
	INT. 3 - SCMT sottosistema di terra (SST); (Fornitura e installazione delle apparecchiature costituenti la parte a terra del Sistema di Controllo della Marcia dei treni) - 71 km	9,94	
	INT. 4 - SCMT SSB (Fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra dell'impianto SCMT) - n° 22 unità	11,00	
	INT. 5 - Protezioni PL (Installazione di barriere per la protezione dei PL che ne sono attualmente privi e implementazione di sistemi che ne controllino il regolare funzionamento e la presenza di eventuali veicoli intrappolati tra le barriere stesse) - n° 43 unità	10,75	
	INT. 6 - Terra-Treno (Realizzazione di un sistema di comunicazione digitale tra i treni e il posto centrale che utilizza le frequenze consentite dal Ministero delle Telecomunicazioni)	10,20	
REGIONE LAZIO – FERROVIA GIARDINETTI	Realizzazione di un impianto ACEI a Ponte Casilino	3,00	IN CORSO DI RIMODULAZIONE
PIEMONTE – FERROVIA DOMODOSSOLA CONFINE SVIZZERO	Installazione del Sistema di controllo marcia treno (tipo ZBMS) – attrezzaggio e collegamenti di sicurezza di tutti gli enti esterni - Sottosistema di Terra	22,73	STIPULATA PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
	Installazione del Sistema di controllo marcia treno (tipo ZBMS) – attrezzaggio e collegamenti di sicurezza di tutti gli enti esterni - Sottosistema di Bordo		
REGIONE BASILICATA	INT. 1 - Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città – Linea Avigliano C. Potenza	0,30885100	STIPULATA
	INT. 2 - Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano L. – Linea Altamura – Avigliano L.	1,75162136	

BENEFICIARIA ai sensi del D.M. 361/18	INTERVENTI CONVENZIONE	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (mln €)	STATO CONVENZIONE E STATO AVANZAMENTO EROGAZIONE
INT. 3 - Realizzazione ACEI nella stazione di Pietragalla – Linea Altamura – Avigliano L.	INT. 3 - Realizzazione ACEI nella stazione di Pietragalla – Linea Altamura – Avigliano L.	1,75804102	
	INT. 4 - Realizzazione ACEI nella stazione di Genzano – Linea Altamura – Avigliano L.	3,13409186	
	INT. 5 - Telefonia Potenza – Genzano - Avigliano	0,43176200	
	INT. 6 - Impianti TLC – GIGA ETHERNET Avigliano C. Avigliano L. Gravina	2,00948843	
	INT. 7 - Impianti TVCC/AI Avigliano C. Avigliano L. Gravina	0,71687023	
	INT. 8 - Impianti IAP/DS Avigliano C. Avigliano L. Gravina	1,22632090	
	INT. 9 - Interventi di tecnologia sui PL pubblici (n. 24)	3,09795320	
	INT. 10 - Interventi di tecnologia sui PL privati (n. 25)	0,57500000	
CALABRIA – COMUNE DI REGGIO CALABRIA	Sistema Ferroviario Metropolitano - tratta Reggio Calabria Centrale - Melito P.S - Realizzazione di 3 fermate e upgrade tecnologico	23	STIPULATA
REGIONE CALABRIA	Attrezzaggi tecnologici e sistemi di protezione marcia treno di Ferrovie della Calabria	74,86	STIPULATA
REGIONE CAMPANIA	INT. 1 - Attrezzaggio linee isolate con un avanzato sottosistema CCS (controllo-comando e segnalamento) - Lotto 1: Sostituzione degli attuali ACEI con Posti Periferici di stazione in ACC-M (Napoli - Torre Annunziata - Sorrento), la sostituzione cavi per gli impianti di segnalamento e di telecomunicazioni e l'Adeguamento locali tecnologici	43,93	STIPULATA
	INT. 2 - Attrezzaggio linee isolate con un avanzato sottosistema CCS (controllo-comando e segnalamento)	9,26	

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022, come da prospetto sopra riportato, sono state erogate somme per un totale di euro 8.970.000, di cui euro 6.697.000 a favore della Regione Lazio ed euro 2.273.000,00 a favore della Società subalpina di imprese ferroviarie S.p.A., a titolo di anticipazioni del 10%.
Nel corso dell'esercizio finanziario 2023, è stata erogata la somma di euro 2.273.000,00 a favore della Società subalpina di imprese ferroviarie S.p.A., a titolo di seconda anticipazione del 10%.

13.7 Interventi volti all'ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza

Sono stati assegnati, a valere del Fondo investimenti ex comma 140, 60 milioni di euro, nel periodo 2017-2023 (capitolo 7150/02). Le annualità fino al 2020 risultano impegnate e quelle del 2017 e 2018, pari complessivamente a 6 mln di euro sono state erogate.

13.8 Rinnovo navi trasporto pubblico locale

Sono stati assegnati, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072, 25 milioni di euro nel periodo 2020-2022, destinati al rinnovo unità navali per trasporto pubblico locale per le Isole Tremiti (capitolo 7248/06). Sono stati assegnati, nel periodo 2020-2030, destinati al rinnovo unità navali per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072, 250 milioni di euro (capitolo 7248/5 – DM 397/2019). Le risorse sono state parzialmente impegnate per l'importo complessivo di euro 137,23 mln. Sono da impegnare euro 95.162.158,56.

13.9 Fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale

Sono stati assegnati, a valere sul Fondo investimenti ex comma 140, 262,65 milioni di euro nel periodo 2017-2030 (capitolo 7248/03 – DM 52/2018). Le risorse risultano impegnate per un importo di 211,43 mln di euro in favore delle Regioni. Sono da impegnare 51,21 mln.

13.10 Rinnovo materiale rotabile ferroviario tpi - contratto di servizio MIT e acquisto materiale rotabile automobilistico

Sono stati assegnati, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072, 403 milioni di euro nel periodo 2018-2025 (capitolo 7248/04) e 95,133 milioni di euro nel periodo 2020-2033 (7248/08).

Di detti importi: 97,46 mln sono stati assegnati ed impegnati a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia e 75,8 mln e della Regione Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 686, della legge n. 178 del 2020, per quella parte di servizio ferroviario assegnato rispettivamente alle due Regioni.

Le rimanenti disponibilità sono state impegnate a favore delle Regioni e sono state erogate complessivamente risorse per euro 82.950.677,64 a favore delle regioni: Emilia-Romagna, Liguria, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Molise, Valle D'Aosta, Veneto, Toscana e Sicilia.

14) BANCA DATI ABUSIVISMO EDILIZIO

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione generale per la digitalizzazione.

L'art. 1 comma 27 della legge di bilancio n. 205 del 2017 prevede l'istituzione, presso il MIT, della Banca Dati Nazionale sull'Abusivismo Edilizio (BDNAE).

Lo scopo della BDNAE è quello raccogliere e registrare i dati relativi alle opere abusive presenti sul territorio nazionale per la consultazione da parte delle amministrazioni statali, regionali e comunali nonché degli uffici giudiziari competenti, ai fini della repressione degli abusi edilizi e del costante monitoraggio del fenomeno abusivo, nonché di censire i manufatti abusivi e programmare e finanziare gli interventi di demolizione degli stessi da parte delle Regioni e dei Comuni.

Con il Fondo investimenti ex comma 1072 è stato finanziato l'importo di euro 3 milioni di euro sul capitolo 7122 "Spese per la prosecuzione ed il completamento di progetti informatici" P.G. 03 "Banca di dati nazionale sull'abusivismo edilizio - riparto fondo investimenti 2018 - comma 1072". L'importo è stato utilizzato nell'anno 2020 per l'acquisizione di licenze funzionali alle attività riguardanti la BDNAE.

15) CAPITANERIE DI PORTO

Le risorse del Fondo investimenti ex comma 140, pari complessivamente a 66 milioni di euro nel periodo 2018-2024 sono finalizzate alla realizzazione di una base navale a Bari, all'ammodernamento delle basi aeronavali di Catania e Messina, nonché all'adeguamento degli immobili in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto alla normativa antisismica e alla legislazione inerente alla sicurezza sui luoghi di lavoro e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nel dettaglio lo stato di avanzamento del programma è il seguente:

- **Base navale di Bari:** impegnato nel 2019, a favore della Stazione Appaltante (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale), l'importo di 36 milioni di euro per la realizzazione di ormeggi. Approvata la variante localizzata del piano regolatore portuale con parere positivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Le attività progettuali, svolte dal personale del Dipartimento Tecnico della AdSPMAM, stanno producendo le seguenti distinte progettazioni:

- Progettazione delle banchine: è in corso di ultimazione il P.T.F.E. e la sua successiva validazione da parte di un ente esterno da porsi a base di gara al fine di ottenere dall'aggiudicatario la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere (appalto integrato).
- Progettazione degli edifici: lanciata la gara per la realizzazione delle banchine, l'AdSPMAM provvederà, sempre con i tecnici del Dipartimento tecnico coadiuvati da specialisti, alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base della gara dei servizi di ingegneria e architettura.
- **Centrale Operativa IMRCC Roma:** in data 29 dicembre 2017 è stato stipulato un accordo attuativo con l'Agenzia del Demanio (registrato alla Corte dei conti e all'UCB) per la razionalizzazione degli spazi in uso alle amministrazioni statali e per la riqualificazione dell'immobile di proprietà dello Stato sito a Roma in Viale dell'arte 16, ove allocare la sede della nuova Centrale Operativa del Comando Generale, destinando all'impresa la somma di 10,6 mln di euro. L'importo necessario all'esecuzione dei lavori è stato impegnato. È stata completata la valutazione di vulnerabilità sismica e l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva. È stato pubblicato il bando di gara sul sito dell'Agenzia del Demanio per l'affidamento dei lavori all'impresa esecutrice.
- **Base aeromobili di Catania e Base navale di Messina:** sottoscritto in data 8 agosto 2019 apposito protocollo d'intesa con il Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e la Calabria (registrato

alla Corte dei conti e all'UCB) finalizzato alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, ripristino e messa in sicurezza dei cespiti in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto presso la Base navale di Messina, nonché alle attività connesse con le verifiche di vulnerabilità sismica dell'hangar principale e secondario della Base aeromobili di Catania e, in generale, degli interventi di adeguamento sismico delle infrastrutture del Corpo ubicate nell'ambito della Regione Siciliana, ricadenti nella giurisdizione dello stesso Provveditorato.

All'attualità sono concluse le attività di vulnerabilità sismica degli immobili in uso alla Base Aeromobili di Catania, ci sono delle interlocuzioni con il Provveditorato Sicilia Calabria al fine di definire gli ulteriori step da porre in essere, come l'affidamento degli incarichi professionali per la redazione della progettazione del miglioramento sismico nonché dei lavori di miglioramento da effettuare agli immobili della base di Catania con particolare riguardo all'Hangar principale, palazzine comando e ed Operazioni

- **Riqualificazione e adeguamento sedi Meridione e arcipelago Campano:** Sono stati sottoscritti i protocolli di intesa con i Provveditorati per avviare gli interventi a fianco indicati nonché Agenzia del Demanio:
 - Riqualificazione, ammodernamento e adattamento di un immobile demaniale sito nel Comune di Taranto, in corso di acquisizione ad "uso diretto", destinato ad ospitare la Capitaneria di Porto di Taranto attualmente ubicata in immobile FIP. Il Provveditorato Interregionale OO.PP. ha aggiudicato lo studio di fattibilità e vulnerabilità sismica, entro fine anno verrà consegnato il P.T.F.E.
 - È stata sottoscritta, in data 13.02.2023, con l'Agenzia del Demanio una convenzione per l'effettuazione di lavori adeguamento alle normative di antisismiche e di sicurezza degli immobili in uso all'Ufficio Circondariale Marittimo di Lampedusa. Sono state concluse le attività relative allo studio di vulnerabilità sismica, nonché la redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione. Attualmente le attività e le scadenze previste dal cronoprogramma sono rispettate. È in corso la definizione del Progetto Esecutivo da parte dello Studio ALVISI KIRIMOTO.
- **Manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza degli immobili in uso agli Uffici territoriali del Corpo delle Capitanerie:** una quota delle risorse sono finalizzate alla manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza degli immobili in uso agli Uffici territoriali del Corpo delle Capitanerie di Porto (lavori esclusi dalla riserva del manutentore unico) mediante aperture di credito ai Funzionari Delegati dipendenti.
 - Sono stati avviati alcuni interventi su vari immobili in uso, in particolare presso la Direzione Marittima di Pescara, la Direzione Marittima di Civitavecchia, Ufficio Circondariale Marittimo di Roccella Jonica, Capitaneria di Porto di Crotone, Ufficio Locale Marittimo di Savelletri e Base Aeromobili di Catania.

Le risorse del Fondo investimenti ex comma 1072, pari complessivamente a 159,47 milioni di euro nel periodo 2018-2032, sono finalizzate all'ammodernamento della Centrale Operativa del Comando Generale, all'adeguamento degli immobili in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto alle normative antisismiche e di sicurezza sui luoghi di lavoro e al potenziamento della componente aeronavale del Corpo attraverso l'acquisizione di Unità d'Altura Multiruolo, al refitting dei velivoli ad ala fissa, al supporto tecnico logistico alla componente aerea ad ala rotante.

Nel dettaglio lo stato di avanzamento del programma è il seguente:

- **Adeguamento Centrale Operativa del C.G. per la sicurezza del personale sui luoghi di lavoro,** realizzata attraverso una serie di interventi come la sostituzione del video Wall della sala sistemi, il rinnovo della sala crisi, l'ammodernamento dei locali della Centrale operativa per garantire il funzionamento in sicurezza dell'attuale IMRCC in attesa della realizzazione del nuovo Centro Italiano di Soccorso Marittimo;
- **Unità d'Altura Multiruolo:** è stata aggiudicata la gara europea con procedura aperta per la fornitura di una unità navale multiruolo con l'opzione di altre due unità, comprensiva di servizio *temporary support* per garantire il ciclo di vita delle citate unità. Sono in corso di realizzazione i lavori della prima unità.

- **Refitting e Supporto tecnico logistico dei velivoli ATR 42 e AW 139:** il contratto disciplinante il *refitting* degli ATR è stato ultimato. Sono in corso di esecuzione i contratti che disciplinano il supporto tecnico-logistico di entrambe le linee di volo.
- **Installazione vetri di sicurezza e barre di protezione:** trattasi di adeguamento infrastrutturale della sede logistica della Cecchignola. Lavori conclusi;
- **Fornitura U.A.M.:** Trattasi di fornitura della 2^a unità navale che sarà avviata mediante esercizio di opzione al contratto relativo alla fornitura della prima Unità navale sopra richiamato.
- **Ammodernamento Centrale Operativa - Attrezzature:** il programma si pone in continuità con quello precedentemente illustrato;
- **Realizzazione Infrastrutture logistiche Bari:** il programma si pone in continuità con il precedente programma denominato “Base navale di Bari”;
- **Fornitura 88 unità navali costiere:** trattasi di una esigenza relativa all’ammodernamento ed efficientamento delle unità navali costiere del Corpo attualmente articolate su varie classi. Nei prossimi anni è prevista la dismissione di 88 unità navali che, per l'avvenuto superamento della vita operativa, risultano già oggi parzialmente impiegabili e che dovranno essere sostituite da una nuova unità polivalente a medio raggio. Sono state redatte riviste le specifiche tecniche in funzione delle risorse finanziarie disponibili in rapporto all'aumento dei prezzi che ha interessato il settore della cantieristica navale. Al riguardo, sono già state avviate le procedure di gara per la fornitura complessiva di n. 64 unità navali.
- **Adeguamento banchina base navale Messina,** si pone in continuità con l'intervento precedente;

Le risorse del Fondo investimenti ex comma 95, pari complessivamente a 141,03 milioni di euro nel periodo 2020-2033, sono finalizzate all'acquisizione di Unità d'Altura Multiruolo nonché a vari interventi di ammodernamento, adeguamento e ampliamento delle infrastrutture in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto, del Sistema Informativo, e dell'avvio dei programmi relativi alla stazione elicotteri e al Centro di Formazione Specialistica.

Nel dettaglio lo stato di avanzamento del programma è il seguente:

- Acquisizione dell'unità navale: il programma si pone in continuità con quello sopra illustrato;
- Fornitura 88 unità navali costiere: il programma si pone in continuità con quello precedentemente illustrato;
- Ammodernamento e adeguamento delle infrastrutture: il programma in questione si pone in continuità con il programma precedentemente illustrato. A tal fine è stato sottoscritto in data 6 settembre 2019 un protocollo di intesa con il Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna (registrato alla Corte dei conti ed all'UCB) per la progettazione, affidamento, direzione lavori, misura e contabilità delle opere, collaudo con rilascio di tutte le necessarie certificazioni previste dalla normativa vigente, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei seguenti interventi:
 - ampliamento della Capitaneria di porto di Civitavecchia: sono state concluse le attività di verifica della vulnerabilità sismica degli immobili da parte del Provveditorato ed è stata trasmessa, in data 21.02.2024, la documentazione relativa al P.T.F.E.;
 - adeguamento immobile Trastevere: è stato redatto il Progetto Definitivo per la riqualificazione dell'immobile, da destinare ad uffici per il Comando generale, nell'ambito della rifunzionalizzazione della sede di viale dell'Arte. L'Agenzia del Demanio ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria in merito alla progettazione definitiva;
 - adeguamento sismico delle infrastrutture del Corpo ubicate nelle regioni a rischio sismico: a seguito della sottoscrizione delle convenzioni, sono in corso di stima e definizione i cronoprogrammi di intervento da parte dei competenti Provveditorati. - Ammodernamento e adeguamento delle infrastrutture attraverso l'Agenzia del Demanio, vedasi sedi ricadenti nella Direzione Marittima di Genova, nella Direzione Marittima di Venezia;
 - riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento sismico dell'immobile denominato “ex scuola di S. Spirito” nel Comune di Venezia, da riconvertire in alloggi di servizio per il personale della Capitaneria di Porto di Venezia. All'attualità è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione dei lavori con l'Agenzia del Demanio e sono state svolte le attività preordinate all'avvio della progettazione;

- realizzazione sezione elicotteri Pisa: il programma riguarda la realizzazione di una sezione elicotteri del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera presso un'area posta all'interno del sedime dell'Aeroporto di Pisa. Allo stato attuale sono in corso rivalutazioni sulla tematica;
- realizzazione Centro di Formazione: a seguito del rischieramento presso l'aeroporto di Pisa della 1^ sezione di Volo elicotteri, si renderanno disponibili le volumetrie immobiliari site nel comune di Sarzana che ospitano attualmente la Base aeromobili della Guardia Costiera. Di conseguenza sarà possibile offrire utilmente una nuova e diversa destinazione d'uso agli edifici per soddisfare i bisogni legati alla formazione specialistica del personale. Un cronoprogramma più dettagliato sarà possibile fornirlo a trasferimento concluso. - Sviluppo della gestione dei sistemi di rete e di sicurezza. Il programma ha lo scopo di ammodernare ed implementare i sistemi di rete in uso al Corpo per migliorarne l'efficienza e la resistenza in un'ottica di cyber security. I contratti sono stati affidati avvalendosi di convenzioni CONSIP e sono in corso di esecuzione;
- ampliamento della Sede dell'Ufficio Locale Marittimo di Ponza, è stata conclusa la progettazione definitiva ed il Provveditorato Interregionale OO.PP. di Roma ha concluso la gara per l'affidamento dell'appalto integrato (progettazione esecutiva + lavori), individuando l'Operatore Economico. Previsto inizio lavori entro l'inizio del nuovo esercizio finanziario.

Le risorse del Fondo investimenti ex comma 14, pari complessivamente a 60 milioni di euro nel periodo 2022-2028, sono finalizzate all'acquisizione di Unità d'Altura Multiruolo nonché a vari interventi di ammodernamento, ampliamento e adeguamento delle infrastrutture in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto alle normative antisismiche, di sicurezza sui luoghi di lavoro e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Nel dettaglio lo stato di avanzamento del programma è il seguente:

- **Completamento della fornitura U.A.M. e supporto tecnico logistico:** il programma si pone in continuità con quello sopra illustrato;
- **Ammodernamento Base aeromobili Sarzana:** il programma si pone in continuità con quello sopra illustrato;
- **Ammodernamento Base aeromobili Catania:** il programma si pone in continuità con quello sopra illustrato;
- **Adeguamento antisismico immobili in uso:** il programma si pone in continuità con quello sopra illustrato.

PAGINA BIANCA